**Istituto Comprensivo Grosseto 1 "Alberto Manzi"**

Via Corelli, 3 – 58100 Grosseto Tel. 0564 413622 Fax. 0564 427112

Cod. Meccanografico: gric830005 - Codice Fiscale: 80003460534 - C.U.U.: UF83XE

E-mail: gric830005@istruzione.it PEC: gric830005@pec.istruzione.it sito web www.icgrosseto1.edu.it

Circ. n. 368

# PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO Scuola Secondaria di Primo Grado




"For teachers, as for students, the most effective evaluation comes from someone who sits besides us and helps us grow."

Carol Ann Tomlinson

**Approvato con Delibera n. 28 del Collegio dei docenti del 03/06/2026**

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

# Sommario


1. PREMESSA 3
1.1. Riferimenti legislativi 3
2. LA VALUTAZIONE SCOLASTICA COME PROCESSO COMPLESSO 3
2.1. Funzioni 4
2.2. Tempi 4
2.3. Soggetti coinvolti nel processo di valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni 5
2.4. Oggetti della valutazione 7
2.5. Strumenti 7
3. STRUMENTI E MODALITA' DI VERIFICA 8
3.1. Criteri e modalità di verifica 8
3.2. Strumenti di verifica 9
3.3. Rubriche di valutazione degli esiti nelle discipline 10
3.4. Rubrica degli indicatori per la certificazione delle competenze chiave 32
3.5. Descrizione dei Processi Formativi: corrispondenza voti e livelli di apprendimento 41
3.6. Rubrica per la valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria 43
3.7. Note e sanzioni disciplinari 46
3.8. Giudizi globali Intermedi e Finali 50
4. STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ALLA FAMIGLIA 52
4.1. Il registro elettronico 52
4.2. I documenti di valutazione 52
4.3. La certificazione delle competenze 52
5. SCUOLA SECONDARIA I GRADO 55
5.1. Criteri di ammissione alla classe successiva 55
5.2. Validità dell'anno scolastico e deroghe 59
5.3. Definizione del monte orario personalizzato e conteggio delle assenze alle lezioni 56
5.4. Deroghe motivate e straordinarie 57
5.5. Svolgimento scrutinio finale 58


Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

# 1. PREMESSA

Il Collegio dei Docenti elabora e adotta il presente Protocollo per tutte le attività che riguardano la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze, lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di istruzione ai fini della continuità e dell'orientamento. Scopo del Protocollo è definire in modo strutturato, all'interno dell'Istituto, modalità e criteri tesi ad assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione degli alunni, così da avere una linea di comportamento il più possibile comune e condivisa. Il documento prende avvio dalla Vision e dalla Mission dichiarate nel PTOF, per il successo formativo degli alunni, e tiene conto della normativa vigente in merito alla valutazione.

## 1.1. Riferimenti legislativi

**D. L.vo n. 286 del19.11.2004**
***Istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione***

**Legge n.92 del 20 AGOSTO 2019**
**"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"**

**Legge 150/2024 "*Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati*".**

***O.M.n.3 del 9/01/2025 e nota MIM n.2867 del 23/02/2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado"***

***DPR 134/2025***

# 2. LA VALUTAZIONE SCOLASTICA COME PROCESSO COMPLESSO

***"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi , documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (D.Lgs.62/2017 art.1)***

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi (V. paragrafo dedicato).

Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Ad esempio, per un alunno che frequenta un corso ordinario di 30 ore settimanali, il monte orario annuale corrisponde a 990 ore, pertanto deve frequentare per almeno 743 ore.

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

Per un alunno di classe seconda o terza che frequenta il percorso ad indirizzo musicale il monte orario annuale corrisponde a 1089 ore, pertanto deve frequentare per almeno 816,75 ore. Per un alunno di classe seconda che frequenta il percorso ad indirizzo musicale il monte orario annuale corrisponde a 1122 ore, pertanto deve frequentare per almeno 841,5 ore. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti (V. paragrafo dedicato).

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, aver conseguito un voto di comportamento pari o superiore a sei decimi, non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione (GIUDIZIO DI IDONEITA') che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.

## 2.1. Funzioni

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sull'importanza dell'azione educativa, che deve sempre considerare per ciascun alunno il modo di essere, il ritmo di sviluppo e lo stile di apprendimento.

Le innovazioni intervenute nel sistema educativo di istruzione e di formazione italiano hanno imposto un profondo ripensamento sulle funzioni della valutazione scolastica. In particolare, è stato evidenziato che la tradizionale funzione accertativa del profitto degli studenti, espressa in termini numerici, i voti, o di giudizio sintetico e globale, è solo una delle molte funzioni cui la valutazione deve assolvere.

La ricerca pedagogico-educativa evidenzia le seguenti funzioni:

- **Diagnostica** ossia l'accertamento dei prerequisiti (quelle conoscenze e abilità che ogni alunno possiede all'ingresso dell'ordine di scuola) cognitivi ed affettivo-motivazionali, sulla base dei quali si potranno attivare azioni didattiche necessarie a garantire a tutti gli studenti un adeguato percorso formativo.
- **Regolativa** serve a garantire con continuità e sistematicità un flusso di informazioni sull'andamento del processo educativo al fine di predisporre, attuare e mutare con tempestività e specificità, gli interventi necessari per l'ottimizzazione della qualità dell'istruzione.
- **Formativa** ha lo scopo di fornire a ciascun allievo un'informazione continua, analitica e accurata circa i suoi punti di forza e di debolezza nonché le modalità in cui procede nell'itinerario di apprendimento, al docente una serie di dati che gli permettano di assumere decisioni didattiche appropriate ai bisogni individuali degli allievi. Essa non si preoccupa di informare la famiglia e l'allievo circa la posizione da questi occupata rispetto al resto della classe, ma aiuta lo studente a superare gli ostacoli che emergono nel percorso di apprendimento e il docente a modificare le procedure, i metodi e gli strumenti utilizzati al fine di personalizzare e diversificare il sostegno educativo didattico.
- **Orientativa** mira a potenziare le competenze degli allievi e a guidarli attraverso i diversi feedback da parte dei docenti, verso una scelta che sia il più possibile conforme alla propria conoscenza, attitudine, competenza.
- **Sommativa** consente di analizzare al termine di un quadrimestre o di un anno scolastico gli esiti del percorso di formazione e di effettuare il bilancio complessivo delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti. Al termine di un ciclo d'istruzione essa si accompagna alla valutazione prognostica, che sostiene le decisioni circa l'orientamento per il successivo ciclo.

## 2.2. Tempi

L'anno scolastico è articolato in due periodi, i quadrimestri: il I dal mese di settembre al mese di gennaio, il II dal mese di febbraio a giugno. Tale scelta didattica-organizzativa è deliberata dal Collegio dei docenti all'inizio di ogni anno scolastico.

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

La valutazione, processo in continuo divenire, deve essere concentrata in tre momenti:

- **Valutazione iniziale**: fatta all'inizio dell'anno scolastico per rilevare i prerequisiti degli studenti, al fine di progettare l'azione educativa e didattica;
- **Valutazione in itinere:** fatta durante l'intero anno scolastico, e visibile sul registro elettronico, ha lo scopo di monitorare costantemente i livelli di apprendimento dei singoli studenti, controllare l'efficacia delle procedure seguite e verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, nonché impostare attività di recupero delle situazioni di difficoltà e/o svantaggio e valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze;
- **Valutazione periodica e finale:** è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione con lo scopo di comunicare alla famiglia i risultati conseguiti dagli studenti.

Gli esiti delle valutazioni vengono tempestivamente trascritti sul registro elettronico affinchè le famiglie, o chi esercita la responsabilità genitoriale, sia/no consapevoli del percorso di apprendimento dei propri figli.

visibilità del documento interquadrimestrale a metà del primo e del secondo quadrimestre; visibilità del documento di valutazione al termine di ciascun quadrimestre e visibilità della certificazione delle competenze (per la classe terza al termine del ciclo di studio), sono comunque previsti anche 2 colloqui collettivi docenti/genitori a metà del primo e del secondo quadrimestre e colloqui individuali a settimane alterne a partire dal mese di novembre fino al mese di maggio.

## 2.3. Soggetti coinvolti nel processo di valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni

In quanto processo complesso e sistemico la valutazione degli esiti coinvolge diversi soggetti all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda la valutazione interna, alunni e docenti ne rappresentano i soggetti principali, ma a livelli diversi anche la famiglia, attraverso il patto di corresponsabilità, gli organi collegiali e la dirigente scolastica Svolgono ruoli fondamentali.

A partire dal 2001, si è aggiunta quella esterna da parte dell'Istituto Nazionale per la valutazione (INVALSI) del sistema educativo di istruzione e di formazione, che è diventato a tutti gli effetti un soggetto della valutazione scolastica.

**La dirigente**, sulla base della normativa e dei regolamenti vigenti presso l'istituto, alla luce delle priorità individuate nel RAV e dei traguardi ed obiettivi fissati nel conseguente Piano di miglioramento, definisce **le linee d'indirizzo per la progettazione triennale del PTOF** da parte del collegio dei docenti, all'interno delle quali sono individuate anche quelle relative alla valutazione degli apprendimenti. La Dirigente Scolastica garantisce il diritto all'apprendimento di tutte le alunne e gli alunni ai sensi degli artt. 3, 34 e 38 della Costituzione e l'attuazione dell'offerta formativa.

**Il collegio dei docenti** in seduta plenaria (dipartimenti disciplinari) o per mezzo di gruppi di lavoro (Nucleo interno di valutazione) definisce e approva **il protocollo di valutazione degli apprendimenti,** che è allegato al PTOF e ne è parte integrante, e che rappresenta il riferimento comune e condiviso per la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni.

Nella realizzazione del processo di verifica e valutazione, **alunne e alunni** sono coinvolti direttamente e attivamente, non solo perché ne sono oggetto le prestazioni in termini di abilità, conoscenze e competenze, ma anche nell'ottica di un processo di autovalutazione/co-valutazione con una forte valenza orientativa in cui, attraverso l'attività metacognitiva, le/i protagoniste/i del processo di apprendimento maturino progressivamente la consapevolezza delle proprie competenze sia a livello disciplinare che trasversale (competenze di cittadinanza europea).

**La famiglia** è un altro soggetto del processo di apprendimento delle alunne e degli alunni e della sua valutazione. Famiglia e scuola (intesa come insieme dei docenti e delle figure educative che in essa operano) costituiscono gli interlocutori della comunicazione educativa. La collaborazione e la sinergia di questi due agenti è fondamentale e imprescindibile per il raggiungimento del fine comune che è il successo formativo dell'alunna/o, futuro/a Cives della società europea del domani.

La famiglia matura consapevolezza circa lo svolgimento del processo di apprendimento e valutazione della/del propria/o figlia/o attraverso la lettura dei documenti strategici della scuola, le circolari pubblicate sulla bacheca

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

di Nuvola, la consultazione periodica del registro elettronico, attraverso la sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità. I colloqui con i docenti costituiscono un'altra importante occasione di confronto.

**La valutazione esterna degli apprendimenti è svolta dall'INVALSI.**

L'INVALSI è l'Ente di ricerca dotato di personalità giuridica di diritto pubblico che ha raccolto, in un lungo e costante processo di trasformazione, l'eredità del Centro Europeo dell'Educazione (CEDE) istituito nei primi anni settanta del secolo scorso. Sulla base delle vigenti Leggi, che sono frutto di un'evoluzione normativa significativamente sempre più incentrata sugli aspetti valutativi e qualitativi del sistema scolastico, l'Istituto:

- effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni di istruzione e di istruzione e formazione professionale, anche nel contesto dell'apprendimento permanente; in particolare gestisce il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV);
- studia le cause dell'insuccesso e della dispersione scolastica con riferimento al contesto sociale ed alle tipologie dell'offerta formativa;
- effettua le rilevazioni necessarie per la valutazione del valore aggiunto realizzato dalle scuole;
- predispone annualmente i testi della nuova prova scritta, a carattere nazionale, volta a verificare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti nell'esame di Stato al terzo anno della scuola secondaria di primo grado;
- predispone modelli da mettere a disposizione delle autonomie scolastiche ai fini dell'elaborazione della terza prova a conclusione dei percorsi dell'istruzione secondaria superiore;
- provvede alla valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti a conclusione dei percorsi dell'istruzione secondaria superiore, utilizzando le prove scritte degli esami di Stato secondo criteri e modalità coerenti con quelli applicati a livello internazionale per garantirne la comparabilità;
- fornisce supporto e assistenza tecnica all'amministrazione scolastica, alle regioni, agli enti territoriali, e alle singole istituzioni scolastiche e formative per la realizzazione di autonome iniziative di monitoraggio, valutazione e autovalutazione;
- svolge attività di formazione del personale docente e dirigente della scuola, connessa ai processi di valutazione e di autovalutazione delle istituzioni scolastiche;
- svolge attività di ricerca, sia su propria iniziativa che su mandato di enti pubblici e privati;
- assicura la partecipazione italiana a progetti di ricerca europea e internazionale in campo valutativo, rappresentando il Paese negli organismi competenti;
- formula proposte per la piena attuazione del sistema di valutazione dei dirigenti scolastici, definisce le procedure da seguire per la loro valutazione, formula proposte per la formazione dei componenti del team di valutazione e realizza il monitoraggio sullo sviluppo e sugli esiti del sistema di valutazione.

L'INVALSI è soggetto alla vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione che individua le priorità strategiche delle quali l'Istituto tiene conto per programmare la propria attività.

Con la direttiva n.76 del 16.8.2009 il Ministro dell'istruzione, Università e Ricerca ha chiesto all'**INVALSI** di provvedere, sulla base delle indicazioni di cui alla direttiva triennale n. 74 del 15 settembre 2008, alla valutazione degli apprendimenti.

**A questo fine, a tutti gli alunni delle classi III in contemporanea su tutto il territorio nazionale**, nel mese di Marzo/Aprile **sono somministrate le prove INVALSI**, **per accertare il livello di preparazione in italiano, matematica e inglese, con lo scopo** di migliorare ed armonizzazione la qualità del sistema di istruzione e di formazione sul territorio nazionale.

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

Il D.Lgs. n. 62/2017 ha introdotto nuove disposizioni relative alle prove Invalsi, modificandone caratteristiche, struttura e modalità di svolgimento. Le prove invalsi CBT che riguardano le discipline di Italiano, Matematica e Inglese non fanno parte dell'Esame di Stato conclusivo di I ciclo, si svolgono entro il mese di aprile e costituiscono requisito di accesso all'Esame di Stato. La valutazione Invalsi confluisce nella certificazione delle competenze.

La compilazione del questionario per la rilevazione delle informazioni di contesto da parte della famiglia e del questionario dello studente, permette di valutare i risultati nelle prove standardizzate mettendoli a confronto con quelli di classi e scuole con pari condizioni sociali o vicine geograficamente e con l'Italia nel suo complesso. La lettura di questi dati consente alla scuola di ottenere informazioni fondamentali per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa e delle pratiche e progettazioni didattiche.

## 2.4. Oggetti della valutazione

Gli oggetti della valutazione sono sostanzialmente:

- **Gli apprendimenti** delle alunne e degli alunni, in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- **Il comportamento**, inteso come atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica e conseguimento di competenze sociali e relazionali;
- **I processi formativi** quali le scelte metodologico-didattiche, le azioni di insegnamento-apprendimento che direttamente o indirettamente contribuiscono a determinare tali apprendimenti.
- **L'Autovalutazione tra pari** ossia la valutazione come apprendimento.

**I Criteri della valutazione sono: l'impegno personale, il profitto desumibile dalle singole prove, i progressi rispetto al punto di partenza, la costanza nel tempo e il livello di autonomia operativa.**

Nell'ambito degli apprendimenti, sono oggetto di valutazione: le conoscenze, le abilità e le competenze.

- **Le conoscenze** ossia "il sapere" che costituisce il patrimonio di una cultura; sono un insieme di informazioni, nozioni, dati, principi, regole di comportamento, teorie, concetti codificati e conservati perché ritenuti degni di essere trasmessi alle nuove generazioni.
- **Le abilità** ossia "il saper fare" che una cultura reputa importante trasmettere alle nuove generazioni, per realizzare opere o conseguire scopi. È abile colui che non solo produce qualcosa o risolve problemi, ma colui che conosce le ragioni di questo "fare", sa perché, operando in un certo modo e rispettando determinate procedure, si ottengano determinati risultati.
- **Le competenze** ossia rispondere a un bisogno, risolvere un problema, eseguire un compito, realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile il sapere (conoscenze) e il saper fare (abilità), il saper essere, i comportamenti individuali e le relazioni, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini. Per questo, nasce da una continua interazione tra persona, ambiente e società, e tra significati personali e sociali, impliciti ed espliciti.

## 2.5. Strumenti

Il collegio dei docenti elabora, approva e adotta gli strumenti di verifica e valutazione che sono raccolti nel presente Protocollo d'Istituto (documento *in progress*), allegato al PTOF e sua parte integrante. Tali strumenti possono essere classificati secondo due principali tipologie, ovvero **strumenti di accertamento** e **strumenti di comunicazione** alla famiglia.

È possibile poi suddividere gli **strumenti di accertamento** in:

- Strumenti Della Valutazione Diagnostica/performativa
- Strumenti Della Valutazione Formativa
- Strumenti Della Valutazione Sommativa

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

**STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA**

- Prove d'ingresso per classi parallele di tipo soggettivo/oggettivo/pratico per accertare il possesso dei prerequisiti e il livello delle conoscenze e delle abilità disciplinari.
- Osservazioni in situazioni operative sul possesso delle abilità.
- Conversazioni mirate ed individualizzate.
- Rilevazioni fornite dalle documentazioni della scuola di provenienza (per gli alunni delle classi prime o per alunni trasferiti).
- Prove comuni d'Istituto (per alcune discipline chiuse)

**STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA**

- Prove scritte (Temi - Relazioni - Riassunti, sintesi - Elaborazione di articoli - Scrittura di lettere - Questionari aperti - Prove a stimolo chiuso - Situazioni problematiche - Esercitazioni - Questionari a scelta multipla o vero/falso - Testi da completare - Situazioni problematiche guidate - Prove comuni standardizzate)
- Prove orali (Relazioni - Esposizioni su argomenti di studio, anche attraverso domande guida - Discussioni - Conversazioni collettive - Situazioni problematiche)
- Prove pratiche (Prove grafiche - Prove vocali e/o strumentali - Test motori - Semplici esperimenti e attività laboratoriali)
- Compiti significativi e/o di realtà.

**STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE SOMMATIVA**

- Prove di verifica a stimolo aperto e chiuso - strutturate, semi-strutturate e/o non strutturate
- Verifiche standardizzate comuni a tutte le classi parallele della Secondaria dell'Istituto, definite nelle riunioni dei dipartimenti disciplinari (modalità di correzione, tempi e strategie di somministrazione vengono stabiliti a priori, secondo il Protocollo delle Prove Standardizzate d'Istituto). In occasione dello svolgimento delle prove strutturate/semistrutturate programmate dai dipartimenti disciplinari è possibile, a seconda delle esigenze stabilite dal NIV, procedere alla correzione collegiale in plenum tra docenti di classi parallele (per disciplina), per operare adeguamenti alla progettazione didattica.
- Compiti di realtà stabiliti nelle riunioni dipartimentali (la valutazione al termine di ogni compito di realtà viene effettuata sulla base delle rubriche di osservazione dei livelli di padronanza delle competenze disciplinari e trasversali inserite nel compito).

# 3. STRUMENTI E MODALITA' DI VERIFICA

## 3.1. Criteri e modalità di verifica

Le verifiche sono momenti in cui l'insegnante mira a individuare nei suoi studenti il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati. Si attua, quindi, un confronto tra questi ultimi (che saranno stati dichiarati in modo chiaro, esplicito, pubblico) e le prestazioni effettive dello studente. In base al rapporto obiettivo/prestazione, le verifiche diventano oggetto di valutazione. L'attività didattica sarà suddivisa in un primo quadrimestre (settembre/gennaio) e un secondo quadrimestre (febbraio/giugno). Sono previste per le discipline italiano, matematica e lingue straniere di norma almeno due verifiche scritte/grafiche/pratiche e/o orali (a seconda della disciplina) per quadrimestre. Le prove scritte saranno programmate con preavviso di almeno una settimana. Nella stessa giornata è preferibile non effettuare più di una prova scritta. Le prove scritte/grafiche/pratiche verranno valutate utilizzando le apposite Rubriche di Valutazione e saranno da correggere e consegnare entro 10 giorni dalla loro somministrazione, salvo casi eccezionali e motivati che ne

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

giustifichino il ritardo. Per tutte le classi si dovrà prevedere, altresì, la somministrazione di prove standardizzate di Lingua Inglese su modello Invalsi a cadenza bimestrale per classi parallele al fine di monitorare lo stato di acquisizione degli apprendimenti e riprogettare interventi di recupero/potenziamento necessari al raggiungimento dei livelli di competenza attesi in uscita. Le prove standardizzate saranno regolarmente utilizzate come strumenti di valutazione e riportate sul registro elettronico. Le language skills saranno 4: *listening comprehension, reading comprehension, writing, language in use (grammar and vocabulary).* Al termine del primo quadrimestre, nei primi 10 giorni di febbraio, è prevista una settimana di pausa didattica, durante la quale intensificare le attività di recupero/consolidamento/potenziamento. Nelle valutazioni periodiche e finali si tiene conto non solo degli esiti degli apprendimenti, bensì anche del livello di partenza, dell'impegno e dell'interesse manifestati, nonché dei progressi fatti dall'alunno in relazione alle proprie capacità. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione Scolastica ne darà comunicazione tempestiva alle famiglie degli alunni interessati e, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

## 3.2. Strumenti di verifica

**TIPI DI VERIFICHE**

**a)** prove a stimolo chiuso: sono le prove in cui la consegna fornita all'allievo è seguita da varie tipologie di risposte predefinite e l'allievo è tenuto a scegliere tra le risposte fornite. Rientrano in queste tipologie i test, i questionari a domande con risposte chiuse, le prove oggettive, gli esercizi a scelta multipla e/o di completamento con risposte univoche, le corrispondenze, i riordinamenti sulla base di criteri prefissati.

**b)** prove semistrutturate: sono le prove in cui la consegna prevede risposte che lasciano un margine di elaborazione personale all'allievo. Rientrano in questa tipologia i colloqui sulla base di parametri preordinati, le interrogazioni, i saggi brevi, i rapporti di ricerca, le trattazioni sintetiche, i quesiti a risposta singola, ecc…

**c)** prove a stimolo aperto: sono le prove in cui la consegna prevede risposte libere da parte dell'allievo. A questa categoria di prove appartengono: temi, problemi, questionari a domande aperte, relazioni, ecc.

**PROVE D'ISTITUTO**

Il Collegio dei Docenti, organizzato in dipartimenti disciplinari, ha elaborato le Prove Comuni in itinere e finali per classi parallele e in continuità dalla scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, finalizzate alla verifica e valutazione del conseguimento di conoscenze, abilità, competenze disciplinari e/o trasversali, previste nei Curricoli d'Istituto e al monitoraggio degli esiti della progettazione, al fine di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento. Le Prove Comuni d'Istituto vengono somministrate alla Scuola Secondaria di Primo Grado nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica e Inglese.

**COMPITI DI REALTÀ/AUTENTICI**

Nella DADA (didattica per ambienti di apprendimento), l'organizzazione e la percezione dello spazio vissuto sono elementi fondamentali per l'applicazione di metodologie innovative quali appunto la complessa struttura dei compiti di realtà. Sono situazioni-problema, il più possibile vicine al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite, mettendo in pratica capacità di *problem solving* e diverse abilità in relazione all'attività all'interno di contesti sociali moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Un compito di realtà può prevedere, ad esempio, di assolvere ad un incarico, realizzare un progetto, costruire qualcosa di concreto o cimentarsi in una performance. Non è mai solo un impegno individuale, ma può essere svolto, interamente o in alcune sue parti, individualmente, in coppia, nel piccolo gruppo e contemplare momenti di condivisione con l'intera classe, nel grande gruppo, per l'argomentazione finale (*circle time*). Proprio per questa molteplicità d'intenti e modalità di realizzazione, questo tipo di Prova rappresenta uno spazio di autonomia e responsabilizzazione dell'allievo. Per essere efficace il compito deve avere una connessione evidente e diretta con il mondo reale e un'esplicita significatività per gli alunni, che vengono continuamente sollecitati e motivati da nuove sfide. Si richiede ai discenti di ripensare, utilizzare le

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

conoscenze, sperimentare le abilità in modo integrato e ragionare su cosa, come e perché lo si sta facendo, promuovendo un'attività continua di riflessione, ricostruzione, autovalutazione in tutte le fasi del lavoro. Per la sua realizzazione vengono previsti differenti modalità di azione e percorsi di soluzione, che stimolano contemporaneamente l'impiego di processi cognitivi complessi: il ragionamento, il transfert, il pensiero critico e divergente. Il compito di realtà, proprio perché intende contribuire alla valutazione del livello di competenza maturato dall'allievo, contiene, già nella fase di progettazione, una chiara esplicitazione di ciò che va realizzato e delle modalità di valutazione. Tra gli strumenti utili a valutare le prestazioni realizzate, coinvolgendo attivamente lo studente nel processo valutativo delle sue competenze, risultano particolarmente efficaci le rubriche di valutazione, le schede di riflessione e autovalutazione personale, le autonarrazioni, il diario di bordo, il portfolio.

## 3.3. Rubriche di valutazione degli esiti nelle discipline

Le rubriche di valutazione sono strumenti che indicano e descrivono i risultati attesi di un processo di apprendimento e mettono in evidenza ciò che uno studente "sa fare con ciò che sa". Ogni Rubrica individua, per ogni Disciplina, i Nuclei Fondanti (aspetti importanti) per descrivere, secondo una scala di livelli (che corrispondono poi a dei voti), una competenza. Tali Rubriche sono strumenti importanti in quanto:

- evidenziano quanto e come si è appreso.
- utilizzano criteri oggettivi, condivisi, predefiniti, pubblici.
- educano gli studenti all'autovalutazione.
- Influiscono in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento.
- esplicitate agli alunni prima della prestazione, dirigono l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare.

## LA VALUTAZIONE PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI BES

Una delle caratteristiche distintive del Sistema di Istruzione e formazione è l'Inclusione. Inclusione non significa integrare o assorbire qualcosa o qualcuno, bensì accogliere ciascuno nel rispetto della propria identità, unicità, delle proprie potenzialità, limiti e difficoltà. L'excursus storico della legislazione scolastica italiana ha visto da sempre la centralità del tema dell'inclusione a partire dalla L.517/1977 la Legge Falcucci che ha previsto l'abolizione delle classi differenziali per le alunne e gli alunni svantaggiati e ha consentito a tutte le alunne e a tutti gli alunni in situazione di handicap di accedere alle scuole elementari e alle scuole medie inferiori.

Oggi la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità spetta all'intero Consiglio di Classe così come la loro presa in carico non al singolo docente di sostegno. La valutazione degli apprendimenti scolastici e del comportamento delle alunne e degli alunni con BES si realizza nel perimetro dei documenti di lavoro (PEI, PDP). Essi costituiscono la cornice nella quale si definisce la progettazione personalizzata e individualizzata dell'alunno/a.

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

# RUBRICHE DI VALUTAZIONE

## LINGUA ITALIANA

| LIVELLO | VOTO IN DECIMI | 1° NUCLEO FONDANTE<br>Ascolto e parlato | 2° NUCLEO FONDANTE<br>Lettura | 3° NUCLEO FONDANTE<br>Scrittura | 4° NUCLEO FONDANTE<br>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo | 5° NUCLEO FONDANTE<br>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua |
|---|---|---|---|---|---|---|
| AVANZATO | 10 | L'alunno mantiene costante il livello di attenzione per tempi prolungati; dimostra spirito d'iniziativa nella metodologia scelta per prendere appunti. Organizza un discorso coerente in modo originale facendo esempi e collegamenti trasversali. Richiama l'attenzione sui concetti più importanti rispettando i tempi di esposizione. | L'alunno ha un'ottima dizione. Legge in modo coinvolgente, rispettando la punteggiatura e dimostrando una eccellente capacità di comunicazione. Riesce a variare le espressioni del volto con una mimica efficace, in base alla diversa intonazione e al ritmo del testo. | L'alunno elabora un testo che risulta perfettamente aderente alla traccia data, in ogni parte per coerenza con quanto scritto. Costruisce la sintassi della frase con subordinate, similitudini e metafore. Utilizza in modo corretto tutti i segni grafici e di interpunzione della lingua italiana. | L'alunno utilizza in modo perfettamente appropriato i termini specifici relativi alla disciplina. Il suo lessico è ricco di vocaboli per i quali conosce un buon numero di sinonimi. Costruisce la sintassi della frase con molte subordinate, similitudini e metafore. | L'alunno usa e coniuga insieme le parole e le proposizioni in modo perfettamente conforme alle regole della lingua italiana. I periodi sono ben strutturati grazie ad un ottimo e corretto uso di frasi subordinate ben legate dall'uso appropriato di congiunzioni. L'alunno scrive in modo perfettamente corrispondente alle norme grammaticali; inoltre utilizza in modo molto corretto tutti i segni grafici e di interpunzione della lingua italiana. |
| INTERMEDIO | 9 | L'alunno mantiene costante il livello di attenzione; dimostra spirito d'iniziativa nella metodologia scelta per prendere appunti. Organizza un discorso coerente facendo esempi e collegamenti trasversali. Richiama l'attenzione sui concetti più importanti rispettando i tempi di esposizione. | L'alunno ha un'ottima dizione. Legge in modo abbastanza coinvolgente rispettando la punteggiatura e dimostrando una capacità di comunicazione molto buona. Riesce a variare le espressioni del volto con una mimica abbastanza efficace, in base alla diversa intonazione e al ritmo del testo. | L'alunno elabora un testo che risulta conforme alla traccia data, in ogni parte coerente con quanto scritto. Costruisce la sintassi della frase utilizzando anche subordinate, similitudini e metafore. Utilizza in modo corretto tutti i segni grafici e di interpunzione della lingua italiana. | L'alunno utilizza in modo appropriato i termini specifici relativi alla disciplina. Il suo lessico è ricco di vocaboli per i quali conosce un buon numero di sinonimi. Costruisce la sintassi della frase con molte subordinate, similitudini e metafore. | L'alunno usa e coniuga insieme le parole e le proposizioni in modo conforme alle regole della lingua italiana. I periodi sono ben strutturati grazie ad un ottimo e corretto uso di frasi subordinate ben legate dall'uso appropriato di congiunzioni. L'alunno scrive in modo coerente alle norme grammaticali; inoltre utilizza in modo corretto e appropriato tutti i segni grafici e di interpunzione della lingua italiana |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **8** | L'alunno mantiene un buon livello di attenzione; dimostra di saper prendere appunti in modo autonomo. Organizza un discorso abbastanza coerente facendo adeguati collegamenti trasversali. Rispetta i tempi di esposizione. | L'alunno ha una buona dizione. Legge in modo abbastanza coinvolgente rispettando la punteggiatura e dimostrando una discreta capacità di comunicazione. Riesce a variare abbastanza le espressioni del volto con una mimica piuttosto efficace. | L'alunno elabora un testo che risulta appropriato, in ogni parte, alla traccia data e coerente con quanto scritto. Costruisce la sintassi della frase utilizzando alcune subordinate, similitudini e metafore. Utilizza in modo abbastanza corretto i segni grafici e di interpunzione della lingua italiana. | L'alunno utilizza in modo appropriato i termini specifici relativi alla disciplina. Il suo lessico è abbastanza ricco di vocaboli per i quali conosce un discreto numero di sinonimi. Costruisce la sintassi della frase con subordinate, similitudini e metafore. | L'alunno usa e coniuga insieme le parole e le proposizioni in modo abbastanza appropriato alle regole della lingua italiana. I periodi sono strutturati in modo adeguato, usa di frasi subordinate in modo adeguato. Scrive in modo coerente alle norme grammaticali utilizzando correttamente tutti i segni grafici e di interpunzione della lingua italiana |
| | **7** | L'alunno mantiene un discreto livello di attenzione; organizza un discorso abbastanza coerente facendo qualche collegamento trasversale, se guidato dall'insegnante. Rispetta i tempi di esposizione. | L'alunno ha una adeguata dizione; legge in modo abbastanza chiaro, rispettando la punteggiatura e dimostrando una discreta capacità di comunicazione. Non sempre riesce a variare le espressioni del volto con una mimica efficace. | L'alunno elabora un testo che risulta adeguato alla traccia data e abbastanza coerente con quanto scritto. Costruisce la sintassi della frase utilizzando solo in parte alcune subordinate, similitudini e metafore. Utilizza in modo abbastanza corretto sia i principali segni grafici che di interpunzione della lingua italiana. | L'alunno utilizza in modo abbastanza appropriato i termini specifici relativi alla disciplina. Usa un lessico adeguato e conosce un discreto numero di sinonimi. Costruisce la sintassi della frase con qualche subordinata, similitudine e metafora. | L'alunno usa e coniuga insieme le parole e le proposizioni in modo abbastanza appropriato alle regole della lingua italiana. I periodi sono strutturati in modo complessivamente adeguato, con semplici frasi subordinate. Scrive in modo abbastanza coerente alle norme grammaticali utilizzando tutti i segni grafici e di interpunzione della lingua italiana |
| **BASE** | **6** | L'alunno mantiene un sufficiente livello di attenzione; organizza un discorso abbastanza chiaro facendo semplici collegamenti, se guidato dall'insegnante. Rispetta parzialmente i tempi di esposizione. | L'alunno ha una dizione non sempre adeguata. Legge in modo poco scorrevole e tende a non rispettare la punteggiatura. Dimostra una sufficiente capacità di comunicazione anche se non varia il tono della voce. | L'alunno elabora un testo che risulta abbastanza adeguato alla traccia data e piuttosto coerente con quanto scritto. Costruisce una sintassi della frase utilizzando semplici subordinate, similitudini e metafore. Utilizza in modo essenziale i principali segni grafici e quelli di interpunzione della lingua italiana. | L'alunno utilizza in modo semplice ma appropriato i termini specifici relativi alla disciplina. Usa un lessico abbastanza adeguato per il quale conosce un sufficiente numero di sinonimi. Costruisce la sintassi della frase con qualche subordinata, similitudine e metafora | L'alunno usa e coniuga insieme le parole e le proposizioni in modo sufficientemente appropriato alle regole della lingua italiana. I periodi sono strutturati in modo abbastanza adeguato, con semplici frasi subordinate. Scrive in modo piuttosto coerente alle norme grammaticali utilizzando i segni grafici e di Interpunzione della lingua italiana |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **5** | L'alunno non mantiene un sufficiente livello di attenzione; anche se guidato dall'insegnante non organizza un discorso chiaro. Non rispetta del tutto i tempi di esposizione. | L'alunno ha una dizione non adeguata. Legge in modo non scorrevole e tende a non rispettare la punteggiatura. Dimostra una insufficiente capacità di comunicazione non varia il tono della voce. | L'alunno elabora un testo complessivamente adeguato alla traccia data ed in parte coerente con quanto scritto. Costruisce una sintassi della frase estremamente semplice utilizzando poche subordinate, similitudini e metafore. Usa in modo essenziale i principali segni grafici e quelli di interpunzione della lingua italiana. | L'alunno utilizza in modo semplice i termini specifici relativi alla disciplina. Usa un lessico in parte adeguato per il quale conosce un certo numero di sinonimi. Costruisce in modo semplice la sintassi della frase con qualche subordinata, similitudine e metafora | L'alunno usa e coniuga insieme le parole e le proposizioni in modo essenziale. I periodi sono strutturati in modo semplice con poche frasi subordinate. Scrive in modo semplice e utilizza in parte le norme grammaticali usando i principali segni grafici e di Interpunzione della lingua italiana |
| **INIZIALE** | **4** | L'alunno ha un insufficiente livello di attenzione; anche se guidato dall'insegnante non organizza un discorso chiaro e non riesce a rispondere alle domande poste. Non rispetta i tempi di esposizione. | L'alunno ha una dizione non adeguata. Legge in modo scorretto e non rispetta la punteggiatura. Dimostra una insufficiente capacità di comunicazione non varia il tono della voce. | L'alunno elabora un testo poco adeguato e poco coerente alla traccia data. Costruisce una sintassi della frase estremamente semplice utilizzando poche subordinate, similitudini e metafore. Usa in modo essenziale anche i principali segni grafici e quelli di interpunzione della lingua italiana. | L'alunno utilizza in modo estremamente semplice i termini specifici relativi alla disciplina. Usa un lessico solo in parte adeguato per il quale conosce un certo numero di sinonimi. Costruisce in modo molto semplice la sintassi della frase con poche subordinate, similitudini e metafore | L'alunno usa e coniuga insieme le parole e le proposizioni in modo estremamente essenziale. I periodi, molto semplici, sono strutturati con poche frasi subordinate. Scrive in modo essenziale e utilizza in solo in parte alcune norme grammaticali usando qualche segno grafico e di Interpunzione della lingua italiana |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

# STORIA

| LIVELLO | VOTO IN DECIMI | 1° NUCLEO FONDANTE | 2° NUCLEO FONDANTE | 3° NUCLEO FONDANTE | 4° NUCLEO FONDANTE | 5° NUCLEO FONDANTE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Uso delle fonti | Organizzazione delle informazioni | Strumenti concettuali | Produzione orale delle conoscenze storiche acquisite e produzione scritta | Cittadinanza e costituzione |
| AVANZATO | 10 | Usa ed interpreta fonti di diverso tipo in autonomia e rielabora le informazioni implicite ed esplicite in modo dettagliato e critico | Seleziona e organizza in totale autonomia informazioni organiche con approfondite e significative riflessioni. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici con sicurezza e senso critico | Conosce e comprende in modo completo, approfondito e autonomo eventi e quadri storici; sa organizzarli e collocarli con sicurezza nello spazio e nel tempo. Usa in modo critico le conoscenze del passato per comprendere le problematiche del presente | Organizza un discorso coerente in modo originale facendo esempi e collegamenti trasversali. Richiama l'attenzione sui concetti più importanti rispettando i tempi di esposizione. | Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esaustivo e approfondito Riflette criticamente sull'utilità delle norme. |
| | 9 | Usa ed interpreta fonti di diverso tipo in autonomia e rielabora le informazioni implicite ed esplicite in modo completo e approfondito | Seleziona e organizza in autonomia informazioni approfondite, motivandole. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici con sicurezza | Conosce e comprende in modo completo e autonomo eventi e quadri storici; sa collocarli nello spazio e nel tempo. Usa le conoscenze del passato per comprendere le problematiche del presente | Organizza un discorso coerente facendo esempi e collegamenti trasversali. Richiama l'attenzione sui concetti più importanti rispettando i tempi di esposizione. | Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esaustivo, applicando le norme della convivenza civile nei vari contesti sociali |
| INTERMEDIO | 8 | Usa ed interpreta fonti di diverso tipo con sicurezza e rielabora le informazioni esplicite ed implicite in modo completo | Seleziona e organizza informazioni in modo completo e corretto. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici | Conosce e comprende in modo completo eventi e quadri storici; sa collocarli nello spazio e nel tempo | Organizza un discorso abbastanza coerenti e facendo adeguati collegamenti trasversali. Rispetta i tempi di esposizione. | Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo completo e sa riflettere sul loro valore |
| | 7 | Usa ed interpreta fonti di diverso tipo in modo abbastanza corretto; rielabora le informazioni esplicite e alcune implicite | Seleziona e organizza informazioni in modo adeguato collocandoli nello spazio e nel tempo. Individua relazioni di causa/ effetto e fra eventi storici | Conosce e comprende in modo appropriato gli aspetti principali degli eventi e quadri storici; sa collocarli nello spazio e nel tempo | Organizza un discorso abbastanza coerenti e Facendo qualche collegamento trasversale, se guidato dall'insegnante. Rispetta i tempi di esposizione. | Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo appropriato e sa riflettere sui contenuti proposti. |
| BASE | 6 | Usa ed interpreta fonti di diverso tipo in modo essenziale e rielabora adeguatamente le informazioni esplicite. | Seleziona e organizza semplici informazioni individuando solo le principali relazioni di causa/ effetto fra eventi storici. | Conosce e comprende nelle linee essenziali gli aspetti principali degli eventi e quadri storici; sa collocarli nello spazio | Organizza un discorso abbastanza chiaro facendo semplici collegamenti, se guidato dall'insegnante. Rispetta parzialmente i tempi di esposizione. | Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo essenziale e conosce la funzione delle norme. |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **5** | Usa ed interpreta solo alcuni tipi di fonti, con incertezza; rielabora le informazioni in modo generico e frammentario | Seleziona e organizza alcune informazioni in maniera incerta e solo se guidato. Non individua le principali relazioni di causa/effetto | Conosce e comprende in modo superficiale alcuni aspetti degli eventi e quadri storici | Anche se guidato dall'insegnante non organizza un discorso chiaro. Non rispetta del tutto i tempi di esposizione. | Conosce parzialmente i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in. Non riflette adeguatamente sull'utilità delle norme |
| **INIZIALE** | **4** | Anche se guidato non usa tipologie di fonti e non rielabora materiale documentario. | Non sempre sa selezionare e organizzare informazioni, anche se guidato. Ha difficoltà nell'individuare semplici relazioni di causa/effetto. | Conosce e comprende in modo frammentario e disorganico alcuni aspetti degli eventi e quadri storici. | Anche se guidato dall'insegnante non organizza un discorso chiaro e non riesce a rispondere alle domande poste. Non rispetta i tempi di esposizione. | Conosce in modo impreciso i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. Non riflette sull'utilità delle norme. |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

# EDUCAZIONE CIVICA

| LIVELLO | VOTO IN DECIMI | 1° NUCELO TEMATICO<br>Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà | 2° NUCLEO TEMATICO<br>Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio | 3° NUCLEO TEMATICO<br>Cittadinanza digitale |
|---|---|---|---|---|
| **AVANZATO** | **10** | Conosce, riconosce, comprende e applica in modo approfondito, esaustivo e critico le norme e le leggi, i principi culturali e le strutture che regolano la comunità civile in riferimento ai dettami costituzionali. | È pienamente consapevole di tutte le problematiche derivanti dagli atteggiamenti positivi e negativi che ricadono sull'ambiente; riconosce, comprende e promuove le azioni umane che rispettano le relazioni interpersonali e le relazioni con l'ambiente, finalizzate alla conservazione dei beni naturali e culturali e allo sviluppo equo e sostenibile, in modo creativo ed esemplare. | Conosce in modo esauriente ed approfondito la differenza tra dati reali e dati virtuali, rispettando le leggi che regolamentano l'utilizzo degli strumenti e dei dati digitali. Sa comunicare in modo corretto e creativo attraverso le applicazioni e i software informatici a disposizione. |
| **INTERMEDIO** | **9** | Conosce, riconosce, comprende e applica in modo approfondito ed esaustivo le norme e le leggi, i principi culturali e le strutture che regolano la comunità civile in riferimento ai dettami costituzionali. | È consapevole di tutte le problematiche derivanti dagli atteggiamenti positivi e negativi che ricadono sull'ambiente; riconosce, comprende e promuove le azioni umane che rispettano le relazioni interpersonali e le relazioni con l'ambiente, finalizzate alla conservazione dei beni naturali e culturali e allo sviluppo equo e sostenibile, in modo esemplare. | Conosce in modo esauriente la differenza tra dati reali e dati virtuali, rispettando le leggi che regolamentano l'utilizzo degli strumenti e dei dati digitali. Sa comunicare in modo chiaro e corretto attraverso le applicazioni e i software informatici a disposizione. |
| | **8** | Conosce, riconosce e comprende e applica in modo approfondito le norme e le leggi, i principi culturali e le strutture che regolano la comunità civile in riferimento ai dettami costituzionali. | È globalmente consapevole di tutte le problematiche derivanti dagli atteggiamenti positivi e negativi che ricadono sull'ambiente; riconosce, comprende e promuove le azioni umane che rispettano le relazioni interpersonali e le relazioni con l'ambiente, finalizzate alla conservazione dei beni naturali e culturali e allo sviluppo equo e sostenibile, in modo risolutivo. | Conosce sostanzialmente la differenza tra dati reali e dati virtuali, rispettando le leggi che regolamentano l'utilizzo degli strumenti e dei dati digitali. Sa comunicare in modo sostanziale e corretto attraverso le applicazioni e i software informatici a disposizione. |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **BASE** | **7** | Conosce, riconosce, comprende e applica in modo essenziale e sostanziale le leggi, i principi culturali e le strutture che regolano la comunità civile in riferimento ai dettami costituzionali. | È abbastanza consapevole di tutte le problematiche derivanti dagli atteggiamenti positivi e negativi che ricadono sull'ambiente; riconosce, comprende e promuove le azioni umane che rispettano le relazioni interpersonali e le relazioni con l'ambiente, finalizzate alla conservazione dei beni naturali e culturali e allo sviluppo equo e sostenibile, in modo propositivo. | Conosce globalmente la differenza tra dati reali e dati virtuali, rispettando le leggi che regolamentano l'utilizzo degli strumenti e dei dati digitali. Sa comunicare in modo sostanziale attraverso le applicazioni e i software informatici a disposizione. |
| | **6** | Conosce, riconosce, comprende e applica in modo essenziale le leggi, i principi culturali e le strutture che regolano la comunità civile in riferimento ai dettami costituzionali. | È consapevole delle principali problematiche derivanti dagli atteggiamenti positivi e negativi che ricadono sull'ambiente; riconosce, comprende e promuove le azioni umane che rispettano le relazioni interpersonali e le relazioni con l'ambiente, finalizzate alla conservazione dei beni naturali e culturali e allo sviluppo equo e sostenibile, in modo abbastanza propositivo | Conosce essenzialmente la differenza tra dati reali e dati virtuali, rispettando le leggi che regolamentano l'utilizzo degli strumenti e dei dati digitali. Sa comunicare in modo semplice attraverso le applicazioni e i software informatici a disposizione. |
| **INIIZIALE** | **5** | Conosce, riconosce e comprende e applica in modo approssimativo ed elementare le leggi, i principi culturali e le strutture che regolano la comunità civile in riferimento ai dettami costituzionali. | È consapevole di alcune problematiche derivanti dagli atteggiamenti positivi e negativi che ricadono sull'ambiente; riconosce, comprende e promuove le azioni umane che rispettano le relazioni interpersonali e le relazioni con l'ambiente, finalizzate alla conservazione dei beni naturali e culturali e allo sviluppo equo e sostenibile, in modo poco propositivo. | Conosce superficialmente la differenza tra dati reali e dati virtuali, non sempre rispettando le leggi che regolamentano l'utilizzo degli strumenti e dei dati digitali. Sa comunicare in modo non sempre preciso attraverso le applicazioni e i software informatici a disposizione. |
| | **4** | Conosce, riconosce, comprende e applica in modo superficiale le leggi, i principi culturali e le strutture che regolano la comunità civile in riferimento ai dettami costituzionali. | È superficialmente consapevole di alcune problematiche derivanti dagli atteggiamenti positivi e negativi che ricadono sull'ambiente; riconosce, comprende e promuove le azioni umane che rispettano le relazioni interpersonali e le relazioni con l'ambiente, finalizzate alla conservazione dei beni naturali e culturali e allo sviluppo equo e sostenibile, in modo molto approssimativo. | Conosce in modo parziale la differenza tra dati reali e dati virtuali, non rispettando le leggi che regolamentano l'utilizzo degli strumenti e dei dati digitali. Comunica in modo impreciso attraverso le applicazioni e i software informatici a disposizione. |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

# GEOGRAFIA

| LIVELLO | VOTO IN DECIMI | 1° NUCLEO FONDANTE | 2° NUCLEO FONDANTE | 3° NUCLEO FONDANTE | 4° NUCLEO FONDANTE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | **Uso degli strumenti geografici Orientamento nello spazio e sulle carte geografiche** | **Conoscenza dell'ambiente Linguaggio della geo-graficità** | **PAESAGGIO**<br>**a) Caratteristiche fisiche e antropiche dei paesaggi**<br>**b) Confronto tra sistemi territoriali vicini e lontani**<br>**c) Tutela del paesaggio** | **Regione e sistema territoriale** |
| **AVANZATO** | **10** | Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando tutti gli strumenti a disposizione con padronanza e sicurezza | Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo completo e sicuro | Conosce in modo completo approfondito e organico i concetti della geografia e stabilisce relazioni articolate e originali tra gli aspetti fisici ed antropici dei territori o dei paesi analizzati | Individua relazioni e stabilisce confronti in modo organico, con sicurezza e completa autonomia |
| | **9** | Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando tutti gli strumenti a disposizione con padronanza | Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato e preciso | Conosce in modo completo e organizzato i concetti della geografia e stabilisce articolate relazioni tra gli aspetti fisici ed antropici dei territori o dei paesi analizzati | Individua relazioni e stabilisce confronti in modo completo e con sicurezza |
| **INTERMEDIO** | **8** | Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando tutti gli strumenti a disposizione con sicurezza | Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato | Conosce in modo completo e corretto i concetti della geografia e stabilisce relazioni tra gli aspetti fisici e antropici dei territori e dei paesi analizzati | Individua relazioni e stabilisce confronti in modo completo e coerente |
| | **7** | Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando gli strumenti a disposizione in modo corretto | Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo piuttosto corretto | Conosce in modo appropriato i concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi analizzati | Individua le relazioni principali e stabilisce pertinenti confronti |
| **BASE** | **6** | Si orienta abbastanza nello spazio e sulle carte utilizzando gli strumenti a disposizione in modo piuttosto corretto | Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo adeguato | Conosce in modo essenziale i principali concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi analizzati | Individua e stabilisce semplici relazioni e confronti |
| | **5** | Si orienta con difficoltà nello spazio e sulle carte utilizzando gli strumenti adisposizione in modo improprio | Conosce in modo improprio il lessico specifico della disciplina e lo usa in modo non adeguato | Conosce in modo poco pertinente e poco organico i principali concetti della geografia relativi agli aspetti del paesaggio | Individua, con incertezza, semplici relazioni e stabilisce in i principali confronti solo se guidato |
| **INIZIALE** | **4** | Si orienta con estrema difficoltà nello spazio e sulle carte utilizzando gli strumenti a disposizione in modo improprio e soltanto se guidato | Conosce in modo improprio il lessico specifico della disciplina e lo usa in maniera frammentario e disorganica | Conosce in modo confuso ed impreciso alcuni concetti della geografia relativi agli aspetti del paesaggio | Individua, con difficoltà, semplici relazioni e stabilisce, se guidato, in modo parziale elementari confronti |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

# MATEMATICA

| LIVELLO | VOTO IN DECIMI | 1° NUCLEO FONDANTE | 2° NUCLEO FONDANTE | 3° NUCLEO FONDANTE | 4° NUCLEO FONDANTE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Numeri | Spazio e figure | Relazioni e funzioni | Dati e previsioni |
| AVANZATO | 10 | Ha compreso gli insiemi numerici in modo organico, completo e approfondito; nell'applicazione si rilevano sicurezza, padronanza e autonomia in qualsiasi contesto; risolve situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana proponendo soluzioni alternative e si evidenziano ottime capacità logiche e di ragionamento; l'uso del linguaggio specifico è sicuro e rigoroso | Ha assimilato le caratteristiche, le proprietà e le affinità delle figure piane e/o solide in modo organico, completo e approfondito; nell'applicazione si rilevano sicurezza, padronanza e autonomia in qualsiasi contesto; risolve situazioni problematiche anche concrete proponendo soluzioni alternative e si evidenziano ottime capacità logiche e di ragionamento; l'uso del linguaggio specifico è sicuro e rigoroso | Ha compreso le relazioni tra grandezze e/o le funzioni in modo organico, completo e approfondito; nell'applicazione si rilevano sicurezza, padronanza e autonomia in qualsiasi contesto; risolve situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana proponendo soluzioni alternative e si evidenziano ottime capacità logiche e di ragionamento; l'uso del linguaggio specifico è sicuro e rigoroso | Ha assimilato i concetti relativi alla statistica e/o al calcolo delle probabilità in modo organico, completo e approfondito; nell'applicazione si rilevano sicurezza, padronanza e autonomia in qualsiasi contesto; l'uso del linguaggio specifico è sicuro e rigoroso |
| | 9 | Ha compreso gli insiemi numerici in modo ampio e completo; nell'applicazione si rilevano sicurezza e autonomia anche in contesti complessi; risolve situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana proponendo soluzioni alternative; l'uso del linguaggio specifico è chiaro, appropriato e corretto | Ha assimilato le caratteristiche, le proprietà e le affinità delle figure piane e/o solide in modo ampio e completo; nell'applicazione si rilevano sicurezza e autonomia anche in contesti complessi; risolve situazioni problematiche anche concrete proponendo soluzioni alternative; l'uso del linguaggio specifico è chiaro, appropriato e corretto | Ha compreso le relazioni tra grandezze e/o le funzioni in modo ampio e completo; nell'applicazione si rilevano sicurezza e autonomia anche in contesti complessi; risolve situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana proponendo soluzioni alternative; l'uso del linguaggio specifico è chiaro, appropriato e corretto | Ha assimilato i concetti relativi alla statistica e/o al calcolo delle probabilità in modo ampio e completo; nell'applicazione si rilevano sicurezza e autonomia anche in contesti complessi; l'uso del linguaggio specifico è chiaro, appropriato e corretto |
| INTERMEDIO | 8 | Ha compreso gli insiemi numerici in modo completo; nell'applicazione si rilevano sicurezza e autonomia anche in situazioni non note; risolve situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana con intuizione e in modo esatto; l'uso del linguaggio specifico è appropriato e corretto | Ha assimilato le caratteristiche, le proprietà e le affinità delle figure piane e/o solide in modo completo; nell'applicazione si rilevano sicurezza e autonomia anche in situazioni non note; risolve situazioni problematiche anche concrete con intuizione e in modo esatto; l'uso del linguaggio specifico è appropriato e corretto | Ha compreso le relazioni tra grandezze e/o le funzioni in modo completo; nell'applicazione si rilevano sicurezza e autonomia anche in situazioni non note; risolve situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana con intuizione e in modo esatto; l'uso del linguaggio specifico è appropriato e corretto | Ha assimilato i concetti relativi alla statistica e/o al calcolo delle probabilità in modo completo; nell'applicazione si rilevano sicurezza e autonomia anche in situazioni non note; l'uso del linguaggio specifico è appropriato e corretto |
| BASE | 7 | Ha compreso gli insiemi numerici in modo corretto; nell'applicazione si rilevano correttezza ed una certa autonomia; risolve in modo esatto situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana; l'uso del linguaggio specifico è corretto | Ha acquisito le caratteristiche e le proprietà delle figure piane e/o solide in modo corretto; nell'applicazione si rilevano correttezza ed una certa autonomia; risolve in modo esatto situazioni problematiche anche concrete; l'uso del linguaggio specifico è corretto | Riconosce le relazioni tra grandezze e/o le funzioni in modo corretto; nell'applicazione si rilevano correttezza ed una certa autonomia; risolve in modo esatto situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana; l'uso del linguaggio specifico è corretto | Ha compreso i concetti relativi alla statistica e/o al calcolo delle probabilità in modo corretto; nell'applicazione si rilevano correttezza ed una certa autonomia; l'uso del linguaggio specifico è corretto |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | **6** | Ha acquisito in modo essenziale i concetti relativi agli insiemi numerici; nell'applicazione è ancora necessaria la guida dell'insegnante o, in condizioni autonome, si rilevano alcune incertezze; nella soluzione di situazioni problematiche note o di tipo semplice legate anche all'esperienza quotidiana si evidenzia una certa correttezza; l'uso del linguaggio specifico è abbastanza corretto ma poco ricco | Conosce le principali caratteristiche e proprietà delle figure piane e/o solide; nell'applicazione è ancora necessaria la guida dell'insegnante o, in condizioni autonome, si rilevano alcune incertezze; nella soluzione di situazioni problematiche note o di tipo semplice anche concrete si evidenzia una certa correttezza; l'uso del linguaggio specifico è abbastanza corretto ma poco ricco | Conosce le principali relazioni tra grandezze; nell'applicazione è ancora necessaria la guida dell'insegnante o, in condizioni autonome, si rilevano alcune incertezze; nella soluzione di situazioni problematiche note o di tipo semplice legate anche all'esperienza quotidiana si evidenzia una certa correttezza; l'uso del linguaggio specifico è abbastanza corretto ma poco ricco | Ha acquisito in modo essenziale i concetti relativi alla statistica e/o al calcolo delle probabilità; nell'applicazione è ancora necessaria la guida dell'insegnante o, in condizioni autonome, si rilevano alcune incertezze; l'uso del linguaggio specifico è abbastanza corretto ma poco ricco |
| | **5** | Conosce gli insiemi numerici in modo parziale; nell'applicazione si rilevano insicurezza e scarsa autonomia; solo se guidato riesce a individuare i dati in situazioni problematiche note legate anche all'esperienza quotidiana, senza sviluppare completamente i procedimenti; l'uso del linguaggio specifico è poco preciso | Conosce in modo parziale le principali caratteristiche e proprietà delle figure piane e/o solide; nell'applicazione si rilevano insicurezza e scarsa autonomia; solo se guidato riesce a individuare i dati in situazioni problematiche note, senza sviluppare completamente i procedimenti; l'uso del linguaggio specifico è poco preciso | Conosce in modo parziale le principali relazioni tra grandezze; nell'applicazione si rilevano insicurezza e scarsa autonomia; solo se guidato riesce a individuare i dati in situazioni problematiche note legate anche all'esperienza quotidiana, senza sviluppare completamente i procedimenti; l'uso del linguaggio specifico è poco preciso | Conosce parzialmente i concetti relativi alla statistica e/o al calcolo delle probabilità; nell'applicazione si rilevano insicurezza e scarsa autonomia; l'uso del linguaggio specifico è poco preciso |
| **INIZIALE** | **4** | Conosce gli insiemi numerici in modo frammentario e superficiale; l'applicazione è confusa, scorretta o mancante; nelle situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana si rileva disorientamento e non vengono proposti percorsi risolutivi esatti; l'uso del linguaggio specifico appare stentato e improprio | Conosce in modo frammentario e superficiale le principali caratteristiche e proprietà delle figure piane e/o solide; l'applicazione è confusa, scorretta o mancante; nelle situazioni problematiche si rileva disorientamento e non vengono proposti percorsi risolutivi esatti; l'uso del linguaggio specifico appare stentato e improprio | Conosce in modo frammentario e superficiale le principali relazioni tra grandezze; l'applicazione è confusa, scorretta o mancante; nelle situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana si rileva disorientamento e non vengono proposti percorsi risolutivi esatti; l'uso del linguaggio specifico appare stentato e improprio | Conosce in modo frammentario e superficiale i concetti relativi alla statistica e/o al calcolo delle probabilità; l'applicazione è confusa, scorretta o mancante; l'uso del linguaggio specifico appare stentato e improprio |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

# SCIENZE

| LIVELLO | VOTO IN DECIMI | 1° NUCLEO FONDANTE<br>Conoscere gli elementi propri delle discipline ed i linguaggi specifici | 2° NUCLEO FONDANTE<br>Osservare fatti e fenomeni anche con l'uso di strumenti | 3° NUCLEO FONDANTE<br>Formulare ipotesi e verificarle anche sperimentalmente |
|---|---|---|---|---|
| AVANZATO | 10 | Osserva fatti e fenomeni in modo autonomo e individua aspetti significativi, proprietà, analogie e differenze; usa con sicurezza e in modo appropriato, preciso e sicuro opportuni strumenti, anche in situazioni nuove e complesse | Individua in modo autonomo le relazioni e i rapporti tra gli Elementi di un fenomeno e formula ipotesi di spiegazione logiche, correlandole ai risultati sperimentali; interpreta anche fenomeni nuovi e complessi, sviluppando principi generali | Conosce in modo completo, approfondito, organico ed ampliato gli argomenti trattati, sa coordinarli tra loro personalizzandoli ed utilizza il linguaggio specifico in modo chiaro, appropriato e rigoroso |
| | 9 | Osserva fatti e fenomeni in modo autonomo e individua proprietà, analogie e differenze; usa in modo appropriato e preciso opportuni strumenti, anche in situazioni nuove | Individua in modo autonomo le relazioni e i rapporti tra gli Elementi di un fenomeno e formula ipotesi di spiegazione corrette, verificandone la coerenza Con i risultati sperimentali; interpreta anche fenomeni nuovi sulla base dei principi e delle leggi studiate | Conosce in modo completo, approfondito e organico gli argomenti trattati ed usa il linguaggio specifico in modo chiaro, corretto ed appropriato |
| INTERMEDIO | 8 | Osserva fatti e fenomeni e individua proprietà, analogie e differenze; u s a in modo corretto ed appropriato gli strumenti | Individua in modo corretto le relazioni e i rapporti tra gli elementi di un fenomeno e formula ipotesi di spiegazione appropriate, verificandone la coerenza con i risultati sperimentali | Conosce in modo completo e approfondito gli argomenti trattati ed usa il linguaggio specifico in modo corretto ed appropriato |
| | 7 | Osserva fatti e fenomeni e ne individua le principali proprietà, analogie e differenze; usa gli strumenti in modo corretto in situazioni note. | Individua le principali relazioni e rapporti tra gli elementi di un fenomeno e, in contesti noti, formula ipotesi per spiegare fatti e fenomeni | Conosce in modo completo gli argomenti trattati ed usa il linguaggio specifico in modo corretto |
| BASE | 6 | Osserva in modo generico semplici fatti, se guidato individua proprietà, analogie e differenze; usa gli strumenti con sufficiente precisione in situazioni note. | Individua semplici relazioni tra gli elementi di un fenomeno e, se guidato, analizza i risultati di un esperimento ma non sempre riesce a formulare ipotesi per spiegare fatti e fenomeni | Conosce in modo essenziale gli argomenti trattati ed usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso ma poco ricco |
| | 5 | Se guidato, effettua solo semplici osservazioni e non sempre ne coglie gli aspetti significativi; non sempre utilizza gli strumenti in modo appropriato | Se guidato, individua semplici relazioni tra gli elementi di un fenomeno e descrive i risultati di un esperimento in contesti noti | Conosce in modo incerto e incompleto gli argomenti trattati ed usa il linguaggio specifico in modo semplice ed essenziale |
| INIZIALE | 4 | Solo se guidato osserva fenomeni elementari senza coglierne gli aspetti significativi; utilizza gli strumenti in modo inadeguato | Anche se guidato, esegue con difficoltà semplici esperimenti in contesti noti senza riuscire a descriverne i risultati | Conosce in modo frammentario solo alcuni contenuti ed usa il linguaggio specifico in modo approssimativo e a volte improprio |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

# LINGUE STRANIERE

| LIVELLO | VOTO IN DECIMI | 1° NUCLEO FONDANTE<br>Ascolto<br>(compr. orale) | 2° NUCLEO FONDANTE<br>Parlato<br>(produz. e interazione orale) | 3° NUCLEO FONDANTE<br>Lettura<br>(compr. scritta) | 4° NUCLEO FONDANTE<br>Scrittura<br>(produz. scritta) | 5° NUCLEO FONDANTE<br>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento |
|---|---|---|---|---|---|---|
| AVANZATO | 10 | Comprende in modo sicuro, dettagliato e completo tutte le informazioni di un messaggio, anche multimediale. | Si esprime ed interagisce in modo autonomo, corretto e disinvolto, utilizzando un lessico ricco, personale e funzionale al contesto con una pronuncia corretta. | Comprende in modo sicuro e dettagliato e completo tutte le informazioni contenute in un testo, cogliendone anche le informazioni implicite. | Utilizza in modo articolato, sicuro e coerente le informazioni, esprimendosi con una sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici. | Individua gli elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche ed usi in modo articolato. Osserva la struttura delle frasi e coglie i principali elementi sintattici e grammaticali in modo articolato. |
| INTERMEDIO | 9 | Comprende in modo completo tutte le informazioni di un messaggio, anche multimediale. | Si esprime ed interagisce in modo autonomo e corretto, utilizzando un lessico ricco e funzionale al contesto con una pronuncia corretta. | Comprende in modo completo tutte le informazioni contenute in un testo, cogliendone anche le informazioni implicite. | Utilizza in modo articolato e coerente le informazioni, esprimendosi con una sintassi ben articolata e funzionale al contenuto. Rari errori ortografici. | Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi in modo sicuro. Osserva la struttura delle frasi e coglie i principali elementi sintattici e grammaticali in modo sicuro. |
| | 8 | Comprende in modo esauriente la maggior parte delle informazioni presenti in un messaggio, anche multimediale. | Si esprime ed interagisce in modo corretto, utilizzando un lessico vario e preciso con una pronuncia generalmente corretta. | Comprende in modo esauriente la maggior parte delle informazioni contenute in un testo. | Utilizza in modo corretto le informazioni, esprimendosi con una sintassi abbastanza articolata. Presenza di pochi e non gravi errori ortografici. | Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi in modo corretto. Osserva la struttura delle frasi e coglie i principali elementi sintattici e grammaticali in modo corretto. |
| BASE | 7 | Comprende solo le informazioni principali di un messaggio, anche multimediale. | Si esprime ed interagisce in modo generalmente corretto, utilizzando un lessico semplice e per lo più appropriato con una pronuncia per lo più corretta. | Comprende le informazioni principali contenute in un testo, cogliendone talvolta alcuni dettagli. | Utilizza in modo per lo più corretto le informazioni, esprimendosi con una sintassi che presenta qualche incertezza. Presenza di alcuni errori ortografici. | Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi in modo abbastanza corretto. Osserva la struttura delle frasi e coglie i principali elementi sintattici e grammaticali in modo abbastanza corretto. |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **6** | Comprende in modo incompleto le informazioni principali di un messaggio, anche multimediale. | Si esprime ed interagisce in modo semplice, utilizzando un lessico essenziale con una pronuncia sufficientemente corretta. | Comprende in modo incompleto solo le in formazioni principali di un testo. | Utilizza in modo semplice le informazioni, esprimendosi con una sintassi incerta. Presenza di diffusi errori ortografici. | Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche ed usi in modo essenziale. Osserva la struttura delle frasi e coglie i principali elementi sintattici e grammaticali in modo essenziale. |
| | **5** | Comprende in modo incompleto e incerto, il significato generale di un messaggio, anche multimediale. | Si esprime ed interagisce con difficoltà e in modo poco comprensibile, utilizzando un lessico povero e ripetitivo con una pronuncia non sempre corretta. | Comprende in modo parziale il significato generale di un testo. | Utilizza in modo incerto e non sempre corretto le informazioni, esprimendosi con una sintassi incerta e frammentaria. Presenza di numerosi errori ortografici. | Individua alcuni elementi culturali cogliendo i rapporti tra forme linguistiche e usi in modo parziale. Osserva la struttura delle frasi cogliendo i principali elementi sintattici e grammaticali in modo parziale. |
| **INIZIALE** | **4** | Comprende in modo frammentario e con difficoltà solo poche informazioni di un messaggio, anche multimediale | Si esprime con difficoltà, in modo per lo più incomprensibile solo se guidato con una pronuncia scorretta. | Comprende in modo frammentario e con difficoltà solo poche informazioni di un testo. | Utilizza con difficoltà e in maniera scorretta le informazioni, esprimendosi con una sintassi molto incerta e frammentaria. Presenza di numerosi e gravi errori ortografici. | Individua pochi elementi culturali cogliendo i rapporti tra forme linguistiche e usi in modo limitato ed occasionale. Osserva la struttura delle frasi cogliendo i principali elementi sintattici e grammaticali in modo limitato e occasionale. |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

# ARTE E IMMAGINE

| LIVELLO | VOTO IN DECIMI | 1° NUCLEO FONDANTE<br>Esprimersi e comunicare | 2° NUCLEO FONDANTE<br>Osservare e leggere le immagini | 3° NUCLEO FONDANTE<br>Comprendere e apprezzare le Opere d'Arte |
|---|---|---|---|---|
| AVANZATO (A) | 10 | Sa applicare autonomamente e in modo originale le strutture del linguaggio visivo producendo messaggi. Sa utilizzare con metodo e precisione le tecniche espressive per produrre messaggi visuali. | Sa osservare ed interpretare con sensibilità la realtà; sa riconoscere il linguaggio figurativo nelle opere d'arte e nelle immagini relative alla comunicazione generale, utilizzando la terminologia corretta e completa. | Sa orientarsi in modo autonomo e completo nella produzione artistica dei principali periodi storici del passato e del presente e dei vari contesti culturali. Conosce il patrimonio artistico del territorio, cogliendone il valore culturale. |
| | 9 | Sa applicare autonomamente le strutture del linguaggio visivo producendo messaggi. Sa utilizzare, con precisione, le tecniche espressive per produrre messaggi visuali. | Sa osservare ed interpretare con sensibilità la realtà; sa riconoscere il linguaggio figurativo nelle opere d'arte e nelle immagini relative alla comunicazione generale, utilizzando la terminologia corretta. | Sa orientarsi in modo autonomo nella produzione artistica dei principali periodi storici del passato e del presente e dei vari contesti culturali. Conosce il patrimonio artistico del territorio, cogliendone il valore culturale. |
| INTERMEDIO (B) | 8 | Sa applicare in modo corretto le strutture del linguaggio visivo producendo messaggi. Sa utilizzare, con precisione, le tecniche espressive apprese per produrre messaggi visuali. | Sa osservare ed interpretare con sensibilità la realtà; sa riconoscere alcune strutture del linguaggio figurativo nelle opere d'arte e nelle immagini relative alla comunicazione generale, utilizzando la terminologia corretta. | Sa orientarsi nella produzione artistica dei principali periodi storici del passato e del presente e dei vari contesti culturali. Conosce il patrimonio artistico del territorio, cogliendone il valore culturale. |
| | 7 | Sa applicare in modo corretto, secondo schemi, le strutture del linguaggio visivo producendo messaggi. Sa utilizzare, con sufficiente precisione, le tecniche espressive apprese per produrre messaggi visuali. | Sa osservare ed interpretare la realtà; sa riconoscere alcune strutture del linguaggio figurativo nelle opere d'arte e nelle immagini relative alla comunicazione generale, utilizzando la terminologia appropriata. | Sa orientarsi, adeguatamente, nella produzione artistica dei principali periodi storici del passato e del presente e dei vari contesti culturali. Conosce il patrimonio artistico del territorio, cogliendone il valore culturale. |
| BASE (C) | 6 | Sa applicare in modo essenziale le strutture del linguaggio visivo producendo messaggi. Sa utilizzare, in modo approssimativo, le tecniche espressive apprese per produrre messaggi visuali. | Sa osservare ed interpretare la realtà; sa riconoscere alcune strutture del linguaggio figurativo nelle opere d'arte e nelle immagini relative alla comunicazione generale, utilizzando una terminologia essenziale. | Sa orientarsi, in modo essenziale, nella produzione artistica dei principali periodi storici del passato e del presente e dei vari contesti culturali. Conosce, parzialmente, il patrimonio artistico del territorio, cogliendone il valore culturale. |
| | 5 | Sa applicare parzialmente le strutture del linguaggio visivo producendo messaggi. Sa utilizzare, in modo inadeguato, solo alcune tecniche espressive apprese per produrre messaggi visuali. | Sa osservare ed interpretare la realtà, cogliendone pochi aspetti; sa riconoscere alcune strutture del linguaggio figurativo nelle opere d'arte e nelle immagini relative alla comunicazione generale, utilizzando una terminologia essenziale. | Sa orientarsi, se guidato, nella produzione artistica dei principali periodi storici del passato e del presente e dei vari contesti culturali. Conosce, parzialmente, il patrimonio artistico del territorio, non sempre cogliendone il valore culturale. |
| INIZIALE (D) | 4 | Sa applicare solo alcune strutture del linguaggio visivo producendo messaggi. Sa utilizzare, con difficoltà, solo alcune tecniche espressive apprese per produrre messaggi visuali. | Sa osservare ed interpretare la realtà, cogliendo solo aspetti marginali; sa riconoscere limitate strutture del linguaggio figurativo nelle opere d'arte e nelle immagini relative alla comunicazione generale, utilizzando una terminologia inappropriata. | Sa orientarsi, solo se guidato, nella produzione artistica dei principali periodi storici del passato e del presente e dei vari contesti culturali. Non sempre conosce il patrimonio artistico del territorio. |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

# MUSICA

| LIVELLO | VOTO IN DECIMI | 1° NUCLEO FONDANTE | 2° NUCLEO FONDANTE | 3° NUCLEO FONDANTE | 4° NUCLEO FONDANTE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | **Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.** | **Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili.** | **Comprendere e riconoscere il messaggio di opere musicali.** | **Progettare /realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche.** |
| **AVANZATO** | **10** | Conosce ed utilizza in modo sicuro, consapevole, creativo ed autonomo gli elementi costitutivi del linguaggio musicale. | Ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale/vocale, individuale e di gruppo. Ha sviluppato un ottimo senso ritmico, forte capacità d'ascolto ed esegue con sicurezza ed espressività i brani proposti. | Comprende e riconosce in modo autonomo, critico e sicuro il messaggio di opere musicali, ha sviluppato ottime capacità d'ascolto. | Utilizza i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive e progetta e realizza eventi in modo personale ed autonomo anche con il contributo di altre forme artistiche e con l'utilizzo di mezzi digitali. |
| | **9** | Conosce ed utilizza in modo sicuro, consapevole ed autonomo gli elementi costitutivi del linguaggio musicale. | Ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale/vocale, individuale e di gruppo. Ha sviluppato un ottimo senso ritmico, buone capacità d'ascolto ed esegue con sicurezza i brani proposti. | Comprende e riconosce in modo autonomo e sicuro il messaggio di opere musicali, ha sviluppato capacità di ascolto molto buone | Utilizza i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive e progetta e realizza eventi in modo autonomo anche con il contributo di altre forme artistiche e con l'utilizzo di mezzi digitali. |
| **INTERMEDIO** | **8** | Conosce ed utilizza in modo sicuro e consapevole gli elementi costitutivi del linguaggio musicale. | Ha maturato buona abilità nella pratica strumentale/vocale, individuale e di gruppo. Ha sviluppato un buon senso ritmico, buone capacità d'ascolto ed esegue correttamente i brani proposti. | Comprende e riconosce in modo autonomo il messaggio di opere musicali, ha sviluppato buone capacità di ascolto. | Utilizza i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive e realizza eventi in modo autonomo anche con il contributo di altre forme artistiche e con l'utilizzo di mezzi digitali. |
| | **7** | Conosce ed utilizza in modo consapevole gli elementi costitutivi del linguaggio musicale. | Ha maturato un discreto controllo nella pratica strumentale/vocale, individuale e di gruppo. Ha sviluppato senso ritmico e capacità d'ascolto ed esegue correttamente i brani proposti anche se, talvolta, con qualche lieve incertezza. | Comprende e riconosce il messaggio di opere musicali e del proprio vissuto, ha sviluppato discrete capacità di ascolto. | Utilizza i materiali sonori con finalità espressive e realizza eventi a volte anche con il contributo di altre forme artistiche e con l'utilizzo di mezzi digitali. |
| **BASE** | **6** | Conosce in modo essenziale gli elementi costitutivi del linguaggio musicale e li utilizza solo in situazioni note. | Ha maturato un accettabile controllo nella pratica strumentale/vocale, più individuale che di gruppo. Ha sviluppato un debole senso ritmico ed esegue nel complesso in modo adeguato semplici brani. | Comprende e riconosce con la guida dell'insegnante il messaggio di opere musicali, ha sviluppato sufficienti capacità di ascolto. | Utilizza i materiali sonori e realizza semplici eventi a volte anche con il contributo di altre forme artistiche e di mezzi digitali. |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | **5** | Conosce in modo incerto e incompleto gli elementi costitutivi del linguaggio musicale che applica quasi sempre con la guida del docente solo in situazioni note. | Nella pratica strumentale/vocale manifesta alcune difficoltà e necessita della guida del docente per affrontare lo studio e l'esecuzione di semplici brani. Il senso ritmico è in via di acquisizione. | Comprende e riconosce solo con la guida dell'insegnante alcuni elementi del messaggio di opere musicali, soprattutto legate al proprio vissuto, ha sviluppato limitate capacità di ascolto. | Utilizza in modo semplice, con l'aiuto dell'insegnante, semplici eventi anche con il contributo delle altre discipline e dei mezzi digitali. |
| **INIZIALE** | **4** | Conosce in modo incompleto e incerto gli elementi costitutivi del linguaggio musicale che applica sempre con la guida del docente in semplici situazioni note. | Nella pratica strumentale/vocale manifesta notevoli difficoltà e necessita della guida continua del docente per affrontare lo studio e l'esecuzione di semplicissimi brani o porzioni di esso. Il senso ritmico è in via di acquisizione. | Riconosce, con la guida dell'insegnante, solo alcuni elementi del messaggio di opere musicali legate al proprio vissuto, ha sviluppato limitate capacità d'ascolto. | Utilizza con difficoltà i materiali sonori, ma collabora alla realizzazione dell'evento con la guida del docente o tutor in lavori di gruppo. |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

# RELIGIONE CATTOLICA

| LIVELLO | VOTO IN DECIMI | 1° NUCLEO FONDANTE<br>Dio e l'uomo | 2° NUCLEO FONDANTE<br>La Bibbia e le altre fonti | 3° NUCLEO FONDANTE<br>Il linguaggio religioso | 4° NUCLEO FONDANTE<br>I valori etici e religiosi |
|---|---|---|---|---|---|
| AVANZATO (A) | 10<br>ottimo | Conosce i contenuti in modo chiaro, completo ed approfondito, riesce a operare collegamenti anche complessi. Analizza e valuta criticamente i contenuti, rielaborandoli con originalità e cogliendo in Modo autonomo la correlazione tra più discipline. | Si riferisce alla Bibbia e alle fonti in modo corretto, preciso e fedele al contesto di riferimento. | Conosce il linguaggio specifico in modo chiaro, preciso e personale e lo utilizza in contesti appropriati anche in situazioni nuove. | Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose in modo completo e personale, sa costruire relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità. |
| | 9<br>distinto | Conosce i contenuti in modo chiaro e completo, riesce a operare collegamenti anche complessi.<br>Analizza, valuta e rielabora i contenuti in modo autonomo e consapevole, cogliendo la correlazione tra più discipline. | Si riferisce alla Bibbia e alle fonti in modo corretto e preciso. | Conosce e utilizza in modo chiaro e preciso il linguaggio specifico e lo utilizza in contesti appropriati, anche in situazioni non del tutto analoghe a quelle conosciute. | Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità. |
| INTERMEDIO (B) | 8<br>buono | Conosce i contenuti in modo chiaro; riesce ad operare collegamenti.<br>Analizza, valuta e rielabora i contenuti in modo autonomo, cogliendo la correlazione tra più discipline. | Si riferisce alla Bibbia e alle fonti in modo corretto. | Conosce e utilizza in modo abbastanza chiaro e preciso il linguaggio specifico e lo utilizza anche in situazioni non del tutto analoghe a quelle conosciute. | Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni tra i valori del Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità. |
| | 7<br>discreto | Conosce i contenuti; riesce ad operare collegamenti.<br>Analizza e valuta i contenuti se guidato cogliendo, seppur con qualche incertezza, la correlazione tra più discipline. | Si riferisce alla Bibbia e sa attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante. | Conosce e utilizza in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico e lo utilizza in situazioni analoghe a quelle conosciute. | Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose e sa costruire semplici relazioni tra i valori presenti nel Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità. |
| BASE (C) | 6<br>sufficiente | Conosce i contenuti essenziali; riesce, evidenziando qualche incertezza, ad operare semplici collegamenti.<br>Analizza e valuta i contenuti solo se guidato. | Si riferisce alla Bibbia e sa attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante in modo non sempre preciso e corretto. | Conosce e utilizza il linguaggio specifico essenziale solo in parte e nei contesti più semplici e conosciuti. | Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose se guidato dall'insegnante. |
| INIZIALE (D) | 5<br>insufficiente | Mostra di aver acquisito i contenuti in modo incerto e frammentario. | Si riferisce alla Bibbia e sa attingere ad alcune fonti in modo superficiale, incerto e quasi sempre errato. | Conosce e utilizza solo alcuni linguaggi specifici in modo confuso e poco appropriato. | Riconosce e distingue in modo frammentario, incerto e incompleto i valori legati alle varie esperienze religiose. |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

# EDUCAZIONE FISICA

| LIVELLO | VOTO IN DECIMI | 1° NUCLEO FONDANTE<br>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo | 2° NUCLEO FONDANTE<br>Il Linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva | 3° NUCLEO FONDANTE<br>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play | 4° NUCLEO FONDANTE<br>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza |
|---|---|---|---|---|---|
| AVANZATO | 10 | Esegue azioni complesse in situazioni variabili in modo autonomo e corretto. | Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e idee in modo originale e creativo | Collabora e partecipa sempre con autocontrollo e sana competizione. Padroneggia le abilità tecniche e sceglie soluzioni tattiche in modo personale. Rispetta le regole dei giochi. | Assume in modo autonomo comportamenti adeguati per la sicurezza dei vari ambienti ed è pienamente consapevole di migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici |
| | 9 | Esegue azioni complesse in modo autonomo e corretto. | Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e idee in modo originale | Collabora e partecipa sempre con autocontrollo e sana competizione. Utilizza le abilità tecniche rispettando le regole. | Assume comportamenti adeguati per la sicurezza dei vari ambienti e riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere. |
| INTERMEDIO | 8 | Esegue azioni complesse in modo corretto. | Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e idee in modo non sempre originale | Collabora e partecipa sempre con autocontrollo e sana competizione. Utilizza le abilità tecniche in semplici situazioni di gioco rispettando le regole. | Assume comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti e riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere. |
| | 7 | Esegue azioni semplici in modo autonomo e corretto. | Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e idee in modo soddisfacente | Collabora e partecipa in modo positivo. Utilizza le abilità tecniche in semplici situazioni di gioco. Rispetta le regole dei giochi. | Assume comportamenti essenziali per la sicurezza nei vari ambienti e riconosce in modo soddisfacente il rapporto tra alimentazione e benessere. |
| BASE | 6 | Esegue azioni semplici. | Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e idee in modo semplice. | Collabora e partecipa in modo saltuario. Utilizza semplici abilità tecniche in situazioni di gioco. Non sempre rispetta le regole dei giochi. | Assume comportamenti accettabili per la sicurezza nei vari ambienti e se guidato riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere |
| | 5 | Esegue azioni semplici con difficoltà | Utilizza in modo semplice e con difficoltà il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee | Collabora e partecipa con difficoltà. Frammentaria la conoscenza delle abilità tecniche. Raramente rispetta le regole | Di rado assume comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti e identifica in modo confuso il rapporto tra alimentazione e Benessere |
| INIZIALE | 4 | Esegue azioni semplici solo se guidato. | Non è in grado di utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e Idee | Non collabora e non partecipa. Difficoltà nell'utilizzo delle abilità tecniche. Non rispetta le regole | Non assume comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti e non sa riconoscere il rapporto tra alimentazione benessere |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

# STRUMENTO MUSICALE

| LIVELLO | VOTO IN DECIMI | 1° NUCLEO FONDANTE<br>Capacità di lettura allo strumento | 2° NUCLEO FONDANTE<br>Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva | 3° NUCLEO FONDANTE<br>Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva | 4° NUCLEO FONDANTE<br>Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro |
|---|---|---|---|---|---|
| AVANZATO | 10 | Conosce ed utilizza in modo sicuro, consapevole ed autonomo gli elementi fondamentali della notazione comprendendo appieno il senso del linguaggio specifico | Ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale sviluppando un ottimo senso ritmico ed eseguendo con sicurezza i brani proposti | Ha mostrato spiccate capacità di ascolto, sia di sé che degli altri, che gli consentono di porsi in relazione attiva con i suoi pari nell'ambito delle esecuzioni d'insieme | Utilizza i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive, comprendendo il rapporto esistente fra tecnica ed espressività e affrontando lo studio in modo autonomo, responsabile e intraprendente |
| | 9 | Conosce ed utilizza in modo consapevole e autonomo gli elementi fondamentali della notazione comprendendo appieno il senso del linguaggio specifico | Ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale sviluppando un alto senso ritmico ed eseguendo con sicurezza i brani proposti | Ha mostrato ottime capacità di ascolto, sia di sé che degli altri, che gli consentono di porsi in relazione attiva con i suoi pari nell'ambito delle esecuzioni d'insieme | Utilizza i materiali sonori con finalità espressive applicando la tecnica acquisita e affrontando lo studio in modo autonomo e responsabile |
| INTERMEDIO | 8 | Conosce ed utilizza in modo consapevole gli elementi fondamentali della notazione comprendendo il senso del linguaggio specifico | Ha maturato buona padronanza nella pratica strumentale sviluppando un buon senso ritmico ed eseguendo in modo meritevole i brani proposti | Ha mostrato buone capacità di ascolto, sia di sé che degli altri, che gli consentono di porsi in relazione attiva con i suoi pari nell'ambito delle esecuzioni d'insieme | Utilizza i materiali sonori con buona espressività applicando la tecnica acquisita; affronta lo studio in modo autonomo |
| | 7 | Conosce ed utilizza gli elementi fondamentali della notazione | Ha maturato un soddisfacente controllo nella pratica strumentale sviluppando un accettabile senso ritmico ed eseguendo, anche se talvolta con incertezze, i brani proposti | Ha mostrato discrete capacità di ascolto, sia di sé che degli altri, relazionandosi in modo più che sufficiente con i suoi pari nell'ambito delle esecuzioni d'insieme | Utilizza i materiali sonori con finalità espressive non sempre chiare e coerenti affrontando lo studio in modo non sempre autonomo |
| BASE | 6 | Conosce parzialmente gli elementi fondamentali della notazione e li utilizza in modo approssimativo | Ha maturato una sufficiente capacità di controllo nella pratica strumentale ed un debole senso ritmico, eseguendo in modo talvolta incerto i brani proposti | Ha mostrato sufficienti capacità di ascolto relazionandosi in modo accettabile con i suoi pari nell'ambito delle esecuzioni d'insieme | Utilizza in modo semplice i materiali sonori necessitando della guida dell'insegnante |
| | 5 | Conosce in modo approssimativo gli elementi fondamentali della notazione e li utilizza con difficoltà | Ha maturato un parziale controllo nella pratica strumentale manifestando difficoltà nel senso ritmico e nell'esecuzione dei brani proposti | Ha mostrato difficoltà nella capacità di ascolto e di concentrazione sull'evento sonoro prodotto da sé e dagli altri | Utilizza con difficoltà i materiali sonori necessitando della guida costante dell'insegnante |
| INIZIALE | 4 | Conosce in misura critica gli elementi fondamentali della notazione e li utilizza, con difficoltà, solo se guidato | Ha maturato uno scarso controllo nella pratica strumentale manifestando grandi difficoltà nel senso ritmico e nell'esecuzione dei brani proposti | Ha mostrato scarse capacità di ascolto e di concentrazione sull'evento sonoro prodotto da sé e dagli altri | Utilizza con estrema difficoltà i materiali sonori anche sotto la guida dell'insegnante |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

# TECNOLOGIA

| LIVELLO | VOTO IN DECIMI | 1° NUCLEO FONDANTE<br>Vedere, osservare e sperimentare | 2° NUCLEO FONDANTE<br>Prevedere, immaginare e progettare | 3° NUCLEO FONDANTE<br>Intervenire, trasformare e produrre |
|---|---|---|---|---|
| AVANZATO | 10 | Osserva, descrive e rappresenta elementi, processi e meccanismi della realtà tecnologica in modo autonomo con un linguaggio specifico e con spirito critico; acquisisce un sapere più completo ed integrale. | Pianifica le diverse fasi per la realizzazione di un elaborato in modo autonomo e propositivo, ricercando ed utilizzando in maniera eccellente le risorse materiali, informative ed organizzative. | Costruisce oggetti originali con materiali autonomamente reperiti usando, in modo sicuro ed efficace, le varie tecniche acquisite. |
| | 9 | Osserva, descrive e rappresenta elementi, processi e meccanismi della realtà tecnologica in modo autonomo e con un linguaggio specifico; acquisisce un sapere completo. | Pianifica le diverse fasi per la realizzazione di un elaborato in modo autonomo, ricercando ed utilizzando in maniera efficace le risorse materiali, informative ed organizzative. | Costruisce oggetti con materiali autonomamente reperiti usando, in modo efficace, le varie tecniche acquisite. |
| INTERMEDIO | 8 | Osserva, descrive e rappresenta elementi, processi e meccanismi della realtà tecnologica in modo autonomo e con un linguaggio corretto. Acquisisce un sapere abbastanza completo. | Pianifica le diverse fasi per la realizzazione di un elaborato in modo autonomo, ricercando ed utilizzando in maniera corretta le risorse materiali, informative ed organizzative. | Costruisce oggetti con materiali autonomamente reperiti usando, in modo pertinente, le varie tecniche acquisite. |
| | 7 | Osserva, descrive e rappresenta elementi, processi e meccanismi della realtà tecnologica in maniera abbastanza corretta. Acquisisce un sapere più che sufficiente | Pianifica le diverse fasi per la realizzazione di un elaborato in modo abbastanza autonomo, utilizzando in maniera appropriata le risorse materiali, informative fornite. | Costruisce oggetti con materiali usando, in modo corretto, le varie tecniche acquisite. |
| BASE | 6 | Osserva e descrive, rappresenta elementi, processi e meccanismi della realtà tecnologica in modo essenziale. Acquisisce un sapere sufficiente | Pianifica le diverse fasi per la realizzazione di un elaborato in modo essenziale, utilizzando in maniera sufficientemente corretta le risorse materiali fornite. | Costruisce oggetti con materiali usando, in modo abbastanza corretto, le varie tecniche acquisite. |
| | 5 | Osserva e descrive, rappresenta elementi, processi e meccanismi della realtà tecnologica in maniera incompleta. Acquisisce un sapere incerto | Realizza l'elaborato in modo incerto, utilizzando con difficoltà le risorse materiali fornite. | Costruisce semplici oggetti con qualche difficoltà usando, in maniera incerta, le varie tecniche acquisite. |
| INIZIALE | 4 | Osserva e descrive, rappresenta elementi, processi e meccanismi della realtà tecnologica in maniera incompleta e superficiale.<br>Acquisisce un sapere scarso e lacunoso. | Realizza l'elaborato in modo confuso, utilizzando in modo scorretto le risorse materiali fornite. | Costruisce in modo parziale semplici oggetti usando, in maniera inadeguata, le varie tecniche acquisite. |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

# ATTIVITÀ ALTERNATIVA

- I seguenti INDICATORI si riferiscono alle seguenti macro-aree del Curricolo di Alternativa dedicato
  1) Regole di convivenza civile
  2) Etica della responsabilità e dell'integrità morale
  3) Senso della solidarietà
  4) Educazione ai valori inalienabili dell'individuo
  5) Sviluppo dell'ascolto attivo e della intelligenza emotiva per vivere relazioni sane e positive

| | OTTIMO | DISTINTO | BUONO | SUFFICIENTE |
|---|---|---|---|---|
| **Ricavare /Selezionare informazioni da un testo e/o da una situazione data** | Individua le informazioni presenti e le sa mettere in relazione. | Individua le informazioni principali del testo e/o della situazione data | Individua in modo basilare le informazioni essenziali del testo e/o della situazione data. | Individua in modo parziale le informazioni essenziali del testo e/o della situazione data. |
| **Costruire una mappa rappresentativa e coerente con le informazioni acquisite** | Costruisce mappe o schemi collocando in modo evidente i concetti principali, le informazioni correlate e stabilendo corretti collegamenti tra le parti | Costruisce una semplice mappa o uno schema, evidenziando le sa collegare le | Evidenzia alcune informazioni ed alcuni collegamenti | Evidenzia alcune informazioni ed alcuni collegamenti in modo parziale |
| **Integrare le informazioni** | Sa integrare le conoscenze studiate collegandole alle proprie conoscenze pregresse e collegando correttamente le diverse informazioni della mappa | Sa collegare le | Spiega l'argomento seguendo i collegamenti già utilizzati. | Spiega l'argomento seguendo i collegamenti già utilizzati in modo parziale |
| **Rielaborare ed esporre** | Espone l'argomento a partire da diversi punti della mappa o schema, collegandoli correttamente. Sa rispondere a domande anche realizzando salti concettuali | Espone l'argomento collegando correttamente i diversi punti della mappa o schema | Espone l'argomento con l'aiuto di una mappa o schema | Espone l'argomento con l'aiuto di una mappa o schema in modo parziale |
| **Utilizzo del linguaggio specifico** | Per illustrare l'argomento utilizza le parole specifiche spiegandone il significato se nuove e sconosciute. | Per illustrare l'argomento utilizza le parole dei testi letti e/o della situazione data. | Per esporre l'argomento usa un linguaggio familiare e abbastanza specifico della disciplina | Per esporre l'argomento usa un linguaggio familiare e non sempre specifico della disciplina |
| **Flessibilità/ creatività** | Costruisce prodotti personali e originali. Accetta i suggerimenti altrui che integra nel proprio modo dispensare/operare | Utilizza le rappresentazioni che ha appreso e le fa evolvere. | Ripropone un modo abbastanza sicuro di rappresentare le conoscenze ma è restio ad accogliere/provare altre soluzioni. | Ripropone un modo abbastanza incerto di rappresentare le conoscenze è restio ad accogliere/provare altre soluzioni. |
| **Persistenza dell'impegno.** | Non interrompe il proprio lavoro anche se difficile. Riprova e cerca strategie diverse per concluderlo. | Rimane sul compito anche se incontra difficoltà. Cerca aiuto per ritentare. | Si impegna per portare a termine il lavoro ma rinuncia di fronte a delle difficoltà. | Si impegna in modo discontinuo per portare a termine il lavoro e rinuncia di fronte a delle difficoltà. |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

## 3.4. Rubrica degli indicatori per la certificazione delle competenze chiave

La certificazione delle competenze è uno strumento di valutazione qualitativa che aggiunge informazioni sul processo formativo degli alunni; essa mira a valutare la capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti reali e problemi nuovi. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della Scuola Primaria e del Primo Ciclo di Istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato; essa si pone in stretto **raccordo con le *Indicazioni nazionali del 2012*** e con il ***Curricolo d'Istituto***.
Per giungere alla certificazione delle competenze bisogna prima di tutto valutarle: l'operazione di certificazione presuppone il possesso di una serie di valutazioni che permettono di assegnare con consapevolezza il livello di competenza raggiunto da ogni studente al termine della classe terza della scuola secondaria di I grado.

Lo scopo ultimo delle Rubriche che seguono è quello di coadiuvare i docenti nella valutazione del grado di acquisizione delle competenze chiave da parte delle alunne e degli alunni al termine della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, ma devono altresì accompagnare l'osservazione dei progressi degli allievi anche nel corso degli anni precedenti a quelli terminali, in ciascuno dei tre ordini scolastici, avendo la certificazione delle competenze caratteristiche di complessità e processualità.
I descrittori possono, pertanto, essere utilizzati anche per la creazione delle rubriche di valutazione di compiti di realtà, prove autentiche e comunque di tutte le verifiche finalizzate alla valutazione di competenze disciplinari e soprattutto trasversali.
Nell'esprimere la valutazione, sulla base delle osservazioni effettuate, i docenti utilizzano le lettere collegate ai descrittori dei documenti ministeriali per la certificazione delle competenze, che specificano in generale per ogni livello il grado di acquisizione delle competenze:

- **A** →**Livello avanzato**: l'alunno ha acquisito pienamente la competenza descritta e la esercita in modo autonomo, mostrando consapevolezza e padronanza, nell'affrontare nuovi problemi e/o situazioni, nel compiere scelte e nell'assumere decisioni.
- **B** →**Livello intermedio**: l'alunno ha acquisito la competenza descritta e la utilizza in modo autonomo nell'affrontare nuovi problemi e/o situazioni e, nel compiere scelte e nell'assumere decisioni
- **C** →**Livello base**: l'alunno utilizza la competenza descritta nell'affrontare semplici problemi in situazioni analoghe a quelle di cui ha già avuto esperienza.
- **D** →**Livello iniziale**: l'alunno, opportunamente guidato, utilizza la competenza descritta nell'affrontare semplici problemi in situazioni note.

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

| **COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE**<br>La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. |
|---|
| **Traguardi alla fine della**<br>**Scuola secondaria di primo grado** |
| 1. Utilizza strumenti espressivi, lessicali e grammaticali che gli permettono di esprimersi in modo esaustivo nelle diverse situazioni comunicative e nelle diverse discipline. |
| 2. È in grado di interagire verbalmente nelle diverse situazioni e con diversi interlocutori, utilizzando il registro adeguato. |
| 3. Sa leggere e comprendere testi di vario tipo, individuando anche le inferenze. |
| 4. Rielabora le informazioni ricavate dalla lettura di un testo e le utilizza per argomentare sia in forma orale che scritta. |
| 5. Interagisce positivamente con gli altri ed è aperto ad un dialogo critico e costruttivo. |
| 6. Comunica in modo responsabile e consapevole tenendo in considerazione gli effetti che le sue parole possono avere sull'interlocutore. |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

## COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero — a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi.

| **Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado**<br>**Lingua inglese** | **Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado**<br>**Seconda Lingua Comunitaria** |
|---|---|
| 1. Utilizza un vocabolario elementare relativo all'ambito di esperienza personale e del proprio ambiente di vita. | 1. Utilizza un vocabolario essenziale relativo all'ambito dell'esperienza personale. |
| 2. Applica correttamente le strutture grammaticali di base. | 2. Applica correttamente le strutture grammaticali essenziali. |
| 3. È consapevole dell'esistenza dei registri del linguaggio e della necessità di utilizzarli nei contesti appropriati. | 3. È consapevole dell'esistenza dei registri del linguaggio e della necessità di utilizzarli nei contesti appropriati. |
| 4. È capace di sostenere semplici conversazioni, esponendo le proprie idee attinenti all'ambito di esperienza personale. | 4. È capace sostenere semplici conversazioni, esponendo in modo essenziale le proprie idee attinenti all'ambito di esperienza personale. |
| 5. È capace di leggere, comprendere e produrre testi attinenti al proprio ambito esperienziale. | 5. È capace di leggere, comprendere e produrre brevi e semplici testi attinenti al proprio ambito esperienziale. |
| 6. È capace di imparare la lingua in modo informale, nel contesto dell'apprendimento permanente e della comunicazione interculturale anche utilizzando le TIC. | 6. È capace di imparare la lingua in modo informale, nel contesto dell'apprendimento permanente e della comunicazione interculturale anche utilizzando le TIC. |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

| COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE |
|---|
| **A -** La **competenza matematica** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza.<br>La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).<br>**B -** La **competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.<br>**C** - La **competenza in campo tecnologico** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. |
| **Traguardi alla fine della**<br>**Scuola secondaria di primo grado** |
| 1. Utilizza le conoscenze e le abilità matematiche acquisite per la soluzione di problemi reali della vita quotidiana. |
| 2. È in grado di svolgere un ragionamento matematico utilizzando un linguaggio appropriato. |
| 3. È in grado di analizzare dati e fatti per spiegare e/o verificare la realtà che lo circonda. |
| 4. Utilizza principi e metodi scientifici per formulare ipotesi, verificarle e trarre conclusioni e i ragionamenti afferenti. |
| 5. Utilizza conoscenze, abilità e strumenti della tecnologia per raggiungere un obiettivo. |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

| **COMPETENZA DIGITALE** |
| --- |
| La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.<br>Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. |
| **Traguardi alla fine della**<br>**Scuola secondaria di primo grado** |
| 1. È consapevole delle opportunità offerte dalle TSI e sa utilizzare le applicazioni informatiche nella vita quotidiana e per supportare le attività scolastiche (testi, presentazioni, foglio elettronico, ricerca su internet di dati e informazioni …). |
| 2. Utilizza internet in modo consapevole, conoscendone opportunità e rischi (interazione con altri soggetti, e-mail, strumenti della rete, raccolta e condivisione di informazioni, valutazione della loro attendibilità…) per l'apprendimento, la ricerca, il tempo libero. |
| 3. Utilizza le TSI anche per esprimere la propria creatività. |
| 4. Mostra senso di responsabilità e attitudine al pensiero critico e riflessivo nell'uso delle TSI. |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

| **IMPARARE A IMPARARE** |
|---|
| Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.<br>Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.<br>Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricer ca e l'uso delle opportunità di orientamento.<br>Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione.<br>La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. |
| **Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado** |
| 1. Organizza il proprio apprendimento pianificando i tempi e il materiale necessario. |
| 2. Gestisce autonomamente il proprio apprendimento utilizzando modalità di lavoro sperimentate e acquisite anche in contesti diversi. |
| 3. È in grado di ricercare, selezionare, interpretare e rielaborare le informazioni necessarie allo svolgimento di un compito e/o attività. |
| 4. È in grado di valutare la propria capacità di affrontare un nuovo apprendimento e di chiedere, quando necessario, informazioni e/o sostegno. |
| 5. Possiede un patrimonio organico di abilità, conoscenze e competenze, che utilizza nella soluzione di situazioni problematiche nuove e per affrontare nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. |
| 6. Mostra consapevolezza dei propri canali preferenziali nel processo di apprendimento. |
| 7. Mostra motivazione, fiducia e perseveranza nelle proprie possibilità e nell'affrontare nuove situazioni di apprendimento. |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

| COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE |
| --- |
| Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le<br>persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. |
| **Traguardi alla fine della<br>Scuola secondaria di primo grado** |
| 1. È capace di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri. |
| 2. È in grado di lavorare sia individualmente che all'interno di un gruppo, nel rispetto dei ruoli e dei compiti stabiliti, impegnandosi a portare a termine il lavoro iniziato. |
| 3. È in grado di esprimere e gestire sentimenti, emozioni e conflitti. |
| 4. Mostra disponibilità alla collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune, alla comprensione delle difficoltà altrui e all'attivazione di strategie d'aiuto. |
| 5. Apprezza la diversità, rispetta gli altri ed è pronto a superare i pregiudizi e a cercare compromessi. |
| 6. Rispetta le regole condivise e ne comprende la necessità. |
| 7. Mostra senso di responsabilità e rispetto nei confronti di sé stesso e dell'ambiente, ricercando e adottando sani e corretti stili di vita. |
| 8. Ha cura delle proprie cose e rispetto per il bene comune. |
| 9. Applica nei propri comportamenti i principi fondamentali della democrazia, di rispetto delle diversità ed uguaglianza dei diritti |
| 10. Mostra attenzione nei confronti di eventi pubblici ai quali partecipa individualmente o in gruppo offrendo il proprio contributo |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

| **SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ** |
|---|
| Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.<br>È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale.<br>Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. |
| **Traguardi alla fine della**<br>**Scuola secondaria di primo grado** |
| 1. Mostra creatività nelle scelte e nella realizzazione dei propri lavori. |
| 2. È in grado di pianificare, organizzare e gestire un progetto individuale e/o di gruppo. |
| 3. È in grado di identificare i propri punti di forza e di debolezza. |
| 4. È in grado di fornire aiuto a chi lo chiede nelle difficoltà. |
| 5. Mostra intraprendenza, spirito d'iniziativa e determinazione nell'affrontare situazioni nuove e risolvere problemi. |
| 6. È in grado di valutare le conseguenze di fatti ed eventi a cui partecipa e di assumersene la responsabilità. |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

| **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** |
| --- |
| Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. |
| **Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado** |
| 1. Ricerca, apprezza e comprende le proprie radici culturali e religiose. |
| 2. È consapevole dell'esistenza di identità culturali e religiose diverse dalla propria ed è aperto ad un dialogo basato sul rispetto reciproco. |
| 3. Utilizza le conoscenze relative alla storia dell'uomo e agli ambienti geografici e socioculturali per comprendere il passato e il presente, anche con riferimento ai sistemi simbolici e culturali della società. |
| 5. Si orienta nello spazio e nel tempo utilizzando gli strumenti adeguati e mostrando curiosità e ricerca di senso. |
| 5. È capace di apprezzare le diverse forme espressive ed artistiche (motorie, grafiche, musicali, …) che ha conosciuto e/o di cui ha fatto esperienza, iniziando ad interpretarle e ad attribuire loro un senso. |
| 6. Esprime la propria creatività attraverso le forme espressive e/o artistiche che gli sono più congeniali. |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

## 3.5. Descrizione dei Processi Formativi: corrispondenza voti e livelli di apprendimento

La valutazione degli apprendimenti nella Scuola Secondaria di Primo Grado è espressa in decimi. Ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi. Il Consiglio di Classe, alla fine dell'anno, dovrà valutare una serie di elementi raccolti dai docenti (misurazioni) e attribuire a essi, in base ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, un valore (voto e giudizio finale). Le misurazioni sono declinate in termini di conoscenze/abilità/competenze non solo disciplinari ma anche trasversali. Il Collegio dell'I.C. Grosseto1 ha deciso di utilizzare i voti dal 4 al 10 nella scuola secondaria di 1° grado, concordando una corrispondenza tra giudizi sintetici e voti numerici. I voti inferiori non sono utilizzati per evitare che una valutazione eccessivamente negativa possa influire sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno ostacolandone il recupero.

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

## Corrispondenza Voti e Livelli di Apprendimento per la Scuola secondaria di I grado

| LIVELLO | VOTO IN DECIMI | CORRISPONDENZA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO |
|---|---|---|
| **AVANZATO (A)** | **10** | Padronanza **completa e critica** di tutte le conoscenze e abilità relative alla disciplina, che sono **utilizzate** sempre **in modo personale e autonomo** anche **in situazioni nuove.** |
| | **9** | Padronanza **completa e consapevole di tutte le** conoscenze e abilità relative alla disciplina, che sono **utilizzate sempre in modo autonomo anche in situazioni nuove**. |
| **INTERMEDIO (B)** | **8** | Padronanza **completa di tutte** le conoscenze e abilità relative alla disciplina che sono **utilizzate sempre** in modo **autonomo** anche in **situazioni nuove**. |
| | **7** | Padronanza **essenziale di tutte le** conoscenze e abilità relative alla disciplina, che sono **applicate quasi sempre** in modo **autonomo** in situazioni anche **non del tutto analoghe** a quelle conosciute. |
| **BASE (C)** | **6** | Padronanza **essenziale di molte** conoscenze e abilità relative alla disciplina, che sono **applicate perlopiù** in modo **autonomo** in situazioni **analoghe** a quelle conosciute. |
| | **5** | Padronanza **incompleta e incerta di molte** conoscenze e abilità relative alla disciplina, che sono **applicate quasi sempre** con la guida del docente in situazioni **note.** |
| **INIZIALE (D)** | **4** | Padronanza **incompleta e incerta di tutte le** conoscenze e abilità relative alla disciplina, che sono **applicate sempre** con la guida del docente in **semplici** situazioni **note.** |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

## 3.6. Rubrica per la valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria

**Ai sensi della Legge 150/2024 in attuazione dell'O.M. 3 del 9 gennaio 2025**

1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

2. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari.

3. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curricolo.

4. Così come per la valutazione degli apprendimenti, il nostro Istituto delibera, a norma dell'articolo 4 del DPR 275/1999, i criteri di valutazione tramite una rubrica di valutazione, tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento approvato.

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

| INDICATORI | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **RISPETTO DELLE REGOLE ORGANIZZATIVE** (puntualità, frequenza, rispetto delle scadenze, regolarità e tempestività di riconsegna della documentazione varia …) | L'alunno rispetta in modo consapevole le regole organizzative della scuola sotto ogni aspetto e contribuisce alla loro positiva applicazione | L'alunno rispetta in modo diligente le regole organizzative della scuola sotto ogni aspetto | L'alunno rispetta in modo costante/continuo le regole organizzative della scuola sotto ogni aspetto | L'alunno rispetta in modo essenziale le regole organizzative della scuola | L'alunno rispetta in modo parziale le regole organizzative della scuola e solo se sollecitato da un adulto | L'alunno dimostra di non rispettare le regole organizzative della scuola nemmeno se sollecitato da un adulto |
| **RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE** (relazioni interpersonali e collaborazione con Docenti e compagni) | Attua responsabilmente le regole della convivenza civile manifestando un atteggiamento maturo e collaborativo con tutti i docenti e i compagni. | Attua le regole della convivenza civile manifestando un atteggiamento corretto e collaborativo con tutti i docenti e i compagni. | Attua le fondamentali regole della convivenza civile mostrando un atteggiamento corretto nei confronti di docenti e compagni | Manifesta un comportamento generalmente /sostanzialmente corretto nei confronti di docenti e compagni ma non sempre è sensibile ai richiami | Comprende limitatamente l'importanza delle fondamentali regole della convivenza civile e le applica solo su richiamo | Manifesta un atteggiamento poco corretto verso i docenti e i compagni, anche se sollecitato ad accogliere il valore della convivenza. |
| **RISPETTO DELL'AMBIENTE E DEI BENI DELLA SCUOLA** (ordine, pulizia, rispetto arredi, attrezzature e dotazioni, anche digitali, della scuola) | Assume in piena consapevolezza e autonomia comportamenti rispettosi dell'ambiente e delle dotazioni scolastiche | Assume in autonomia comportamenti rispettosi dell'ambiente e delle dotazioni scolastiche | Mostra comportamenti rispettosi dell'ambiente e delle dotazioni scolastiche | Mostra generalmente comportamenti rispettosi degli ambienti e delle dotazioni scolastiche | Mostra comportamenti spesso non rispettosi degli ambienti e delle dotazioni scolastiche | Ha un comportamento noncurante e/o scorretto nei confronti degli ambienti e delle dotazioni scolastiche |
| **INTERESSE, IMPEGNO E PARTECIPAZIONE** | Manifesta interesse costante, partecipando attivamente alle proposte didattiche e impegnandosi in modo responsabile e costruttivo in tutte la discipline, sia a scuola che a casa | Manifesta interesse costante, partecipando attivamente alle proposte didattiche e impegnandosi in modo approfondito in tutte la discipline, sia a scuola che a casa | Manifesta interesse costante, partecipando alle proposte didattiche e impegnandosi con regolarità in tutte le discipline, sia a scuola che a casa | Manifesta interesse alle proposte didattiche ma talvolta va sollecitato/a alla partecipazione. Si impegna con costanza ma non sempre in modo approfondito. | Manifesta interesse e partecipazione solo per determinate attività e si impegna in modo discontinuo e poco approfondito sia in classe che a casa | Manifesta interesse piuttosto superficiale, partecipando in modo discontinuo alle attività e impegnandosi in modo inadeguato sia in classe che a casa. |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

Il voto attribuito al comportamento dell'alunno in sede di scrutinio finale è la media ponderata tra i quattro indicatori, ognuno dei quali ha una determinata importanza (peso) che influisce sul calcolo:

**RISPETTO DELLE REGOLE ORGANIZZATIVE** 10%
**RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE** 40%
**RISPETTO DELL'AMBIENTE E DEI BENI DELLA SCUOLA** 25%
**INTERESSE, IMPEGNO E PARTECIPAZIONE** 25%

IN CASO DI SEGNALAZIONI NON GRAVI

- per il primo quadrimestre con 1 Segnalazione Disciplinari il voto per l'indicatore relativo al tipo di infrazione commessa sarà 6, con 2 o più Segnalazioni Disciplinari il voto per l'indicatore relativo al tipo di infrazione commessa sarà 5.
- per l'intero anno scolastico con 1-2 Segnalazioni Disciplinari il voto per l'indicatore relativo al tipo di infrazione commessa sarà 6, con 3 o più Segnalazioni Disciplinari il voto per l'indicatore relativo al tipo di infrazione commessa sarà 5.

IN CASO DI SEGNALAZIONI GRAVI (relative ai punti D, F, H, I, G, M dello schema delle mancanze e sanzioni disciplinari del Protocollo di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento della Scuola Secondaria di primo grado (paragrafo 3.7) al comportamento sarà attribuito:

- VOTO 5: in presenza di gravi sanzioni disciplinari che abbiano comportato per due volte la sospensione dalle lezioni per 5 giorni, alle quali non sia seguito un miglioramento del comportamento
- VOTO 6: in presenza di 3 o più segnalazioni disciplinari o una sola segnalazione disciplinare che abbia comportato la sospensione dalle lezioni da 2 a 5 giorni*
- VOTO 7: in presenza di 1/2 segnalazioni disciplinari o una sola segnalazione disciplinare che abbia comportato la sospensione dalle lezioni per un giorno**

* una sola sospensione da due a cinque giorni, purché seguita da una dimostrazione di recupero comportamentale, può ancora permettere l'accesso al voto 7.

**una sola segnalazione disciplinare grave seguita da una dimostrazione di recupero comportamentale, può ancora permettere l'accesso al voto 8.

Nel caso in cui l'alunno presenti segnalazioni gravi e non gravi la procedura da seguire per l'attribuzione del voto del comportamento sarà quella relativa alle segnalazioni gravi.

I singoli Consigli di Classe valuteranno le situazioni comportamentali degli alunni anche considerando il percorso di crescita dimostrato nel corso dell'intero anno scolastico, pertanto potranno essere intraprese decisioni valutative in materia di comportamento anche in difformità rispetto ai criteri sovraesposti.

Per quanto riguarda gli alunni con una certificazione che ha previsto la stesura di PEI o PDP legata a criticità comportamentali, la valutazione del comportamento dovrà tenere conto dei criteri e degli obiettivi, reali e effettivamente perseguibili, previsti e ben specificati nei relativi documenti personalizzati (DL 62/17 art.11 c.1), anche in considerazione delle specifiche modalità di funzionamento che emergono dalle rispettive diagnosi cliniche.

Già dal corrente anno scolastico, come previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, il voto del comportamento sarà attribuito valutando l'intero anno, garantendo coerenza e continuità tra le valutazioni dell'ultimo periodo didattico e le valutazioni in itinere e periodiche già effettuate.

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

## 3.7. Note e sanzioni disciplinari

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari, senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente, né indirettamente, la libera espressione di opinioni, correttamente espressa e non lesiva dell'altrui personalità.

Tutte le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio di riparazione del danno (art.4, comma 5, D.P.R.n.249/98).

Prima di procedere all'irrogazione di una sanzione disciplinare i docenti mettono in atto interventi pedagogici, ammonizioni e richiami verbali. Quando è possibile, tenuto conto delle motivazioni alla base della sanzione e delle condizioni oggettive dell'ambiente scolastico, all'alunno/a deve essere sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica, in attività a favore della comunità stessa.

## TIPOLOGIA DI SANZIONE

Le seguenti sanzioni sono in ordine di gravità dalla sanzione più leggera a quella più grave:

1. Richiamo verbale (effettuato dai docenti)
2. Ammonizione scritta (effettuata dia docenti) sul diario personale dell'alunno e sul registro elettronico;
3. Richiamo verbale/scritto da parte del Dirigente Scolastico e convocazione in Ufficio di Presidenza con i genitori.

## Art. 8- Procedura sanzionatoria

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Pertanto la procedura deve essere trasparente e prevedere tempi brevi per l'irrogazione della sanzione per non perdere la sua efficacia formativa.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. A questo proposito si veda il nuovo Regolamento disciplina alunni introdotto a seguito del D.P.R 134/2025 approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 47 nella seduta del 7 novembre 2025.

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

# SCHEMA DELLE MANCANZE E SANZIONI DISCIPLINARI

| Mancanza Disciplinare | Sanzione | Organo Competente |
|---|---|---|
| A) Mancato assolvimento dei doveri scolastici (compiti a casa, ritardi/assenze ingiustificati, dimenticanze di materiale didattico) | • Richiamo verbale<br>• Nota | Docente |
| B) Mancanze di tipo disciplinare ( disturbare o interrompere la lezione senza giustificato motivo; rendersi protagonisti di interventi inopportuni (giocare, chiacchierare, ridere, lanciare oggetti, ...) didattiche, spostarsi senza motivo o autorizzazione; assunzione di comportamenti poco rispettosi verso le persone) | • Richiamo verbale<br>• Nota disciplinare sul registro elettronico | Docente |
| C) Allontanamento dall'aula senza autorizzazione e/o tardivo rientro in aula (dopo l'intervallo) dopo il suono della campanella. | • Richiamo verbale<br>• Nota disciplinare sul registro elettronico. | Docente |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

| | | | |
|---|---|---|---|
| D) Utilizzo di linguaggio gravemente scurrile e/o di comportamento irrispettoso e offensivo verso compagni, docenti, collaboratori scolastici | | • Richiamo verbale<br>• Nota disciplinare sul registro elettronico/diario cartaceo<br>• Alla seconda violazione richiamo da parte del docente Fiduciario;<br>• Sospensione da valutare in base alla gravità dell'infrazione disciplinare<br>• Lavori socialmente utili (spazzare e rimettere in ordine l'aula, sistemare | Docente, docente fiduciario di plesso, Consiglio di classe |
| E) Lasciare l'aula in disordine e/o con rifiuti a terra | | • Richiamo verbale e ripristino del decoro • Nota disciplinare sul registro elettronico • Lavori socialmente utili (spazzare e rimettere in ordine l'aula, sistemare gli armadietti, pulire il giardino) | Docente |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

| | | |
|---|---|---|
| F) Utilizzo non autorizzato del cellulare o di altri dispositivi elettronici | • Ritiro del dispositivo<br>• Nota disciplinare sul registro elettronico/diario cartaceo<br>• Convocazione della famiglia<br>• Lavori socialmente utili (spazzare e rimettere in ordine l'aula, sistemare gli armadietti, pulire il giardino) | Docente |
| G) Esercizio di qualsiasi forma di violenza fisica o psicologica con atti di bullismo o cyberbullismo | • Nota disciplinare sul registro elettronico/diario cartaceo<br>• Convocazione della famiglia dal Dirigente Scolastico<br>• Ammonizione<br>• Sospensione<br>• Lavori socialmente utili (spazzare e rimettere in ordine l'aula, sistemare gli armadietti, pulire il giardino) | Docente, Fiduciario di plesso, Consiglio di classe, Dirigente Scolastica |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

| | | |
|---|---|---|
| H) Diffusione e/o pubblicazione di fotografie e/o video in rete | • Nota disciplinare sul registro elettronico/diario cartaceo<br>• Convocazione della famiglia dalla Dirigente Scolastica<br>• Ammonizione<br>• Sospensione<br>• Lavori socialmente utili (spazzare e rimettere in ordine l'aula, sistemare gli armadietti, pulire il giardino) | Docente, Fiduciario di plesso, Consiglio di classe, Dirigente Scolastica |
| I) Danneggiamento volontario di arredi scolastici con imbrattature, incisioni, scritte | • Richiamo scritto della Dirigente Scolastica con convocazione della famiglia e riparazione materiale del danno;<br>• Sospensione da valutare in base alla gravità dell'infrazione disciplinare<br>• Lavori socialmente utili (spazzare e rimettere in ordine l'aula, sistemare gli armadietti, pulire il giardino) | Consiglio di classe, Dirigente Scolastica |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

| | | |
|---|---|---|
| L) Reiterazione di infrazioni riferite alle lettere D,F,H,I che comportano il raggiungimento di numero 2 note per gravi infrazioni e/o sospensioni per volontari comportamenti lesivi dell'ambiente (come ad esempio rompere un vetro) nell'anno scolastico. Per quanto riguarda la lettera G, esercizio di qualunque forma di violenza fisica e/o psicologica, con atti di bullismo o cyberbullismo, la sanzione viene comminata già con una nota. | • Esclusione dalle visite guidate e da viaggi d'istruzione*<br>• Lavori socialmente utili (spazzare e rimettere in ordine l'aula, sistemare gli armadietti, pulire il giardino) | Consiglio di classe presieduto dalla Dirigente Scolastica |
| M) fumo di sigarette e/o sigarette elettroniche | ● Ritiro del dispositivo<br>● Nota disciplinare sul registro elettronico/diario cartaceo<br>● Convocazione della famiglia<br>● Sospensione anche in presenza di un unico evento<br>● Lavori socialmente utili (spazzare e rimettere in ordine l'aula, sistemare gli armadietti, pulire il giardino) | Docente, Fiduciario di plesso, Consiglio di classe, Dirigente Scolastica |

*I VIAGGI DI ISTRUZIONE sono uscite di più giorni (con pernottamenti), le VISITE GUIDATE sono uscite di un giorno (da mattina a sera)

Le infrazioni sopra descritte sono di carattere personale e collettivo. Le sanzioni per le mancanze svolte da più soggetti saranno sanzionate secondo il medesimo modello. Per il comportamento e la sanzionabilità di mancanze disciplinari degli alunni al di fuori dell'edificio scolastico, in occasione di uscite didattiche, lezioni fuori sede, gite e viaggi di istruzione si rimanda all'apposito Regolamento di disciplina alunni in occasione di gite e viaggi di istruzione. Nel caso in cui si raggiunga un numero di due gravi note disciplinari nell'anno scolastico (relative ai punti D, F, H, I della tabella suddetta) e di una nota (afferente la lettera G), l'alunna/o non parteciperà alle visite guidate e

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

ai viaggi di istruzione di più giorni e dovrà frequentare le lezioni in sede regolarmente; l'organo deputato all'applicazione di quanto descritto è il Consiglio di classe presieduto dalla Dirigente scolastica. In questo caso la scuola non effettuerà il rimborso alla famiglia del costo della gita o delle uscite didattiche previste, in quanto il rimborso o il non pagamento comporterebbe un aumento della quota della gita per tutti gli alunni della classe.

## Novità introdotte dal D.P.R.134/2025

Il DPR n. 134/2025 modifica il DPR n. 249/1998, introducendo una visione più articolata delle conseguenze a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari. Le sanzioni, infatti, vengono sempre trasformate in occasioni formative, senza rimettere la scelta alla discrezionalità dello studente e della sua famiglia cui non viene più offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica. La riforma supera la logica meramente sanzionatoria per abbracciare un approccio educativo che mira alla riabilitazione dello studente attraverso percorsi di cittadinanza attiva e solidale. Rispetto alla precedente formulazione dello Statuto è espressamente previsto che le infrazioni disciplinari influiscono sul voto di comportamento; al contempo, è chiarito che nessuna infrazione disciplinare a esso connessa può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. **La novità più rilevante, però, riguarda l'allontanamento dello studente dalle lezioni che – fino a 15 giorni – non avviene più dall'intera comunità scolastica ma esclusivamente dalle attività didattiche, con modalità differenziate in base alla durata della sanzione**.

• Per l'allontanamento fino a due giorni, il consiglio di classe delibera attività di approfondimento da svolgersi presso l'istituzione scolastica, finalizzate alla riflessione sui comportamenti e sulle loro conseguenze;

• Quando l'allontanamento si estende da tre a quindici giorni, lo studente è coinvolto in attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate con l'istituzione scolastica (enti del Terzo settore, associazioni di volontariato od organizzazioni che operano nel sociale). In questa Istituzione Scolastica verrà siglata una convenzione con la Fondazione "Il Sole" di Grosseto per lo svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale. Tali attività, inserite nel PTOF, sono commisurate all'orario scolastico e computate ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influendo sulla valutazione degli apprendimenti disciplinari Il consiglio di classe può inoltre deliberare la prosecuzione delle attività educative anche dopo il rientro dello studente, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario corrispondente ai giorni di allontanamento.

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

• Per l'allontanamento superiore a quindici giorni di cui al comma 6, mantiene validità l'approccio del percorso di recupero educativo in coordinamento con famiglia, servizi sociali e autorità giudiziaria, con l'obiettivo dell'inclusione e del reintegro nella comunità scolastica. Nel corpo del nuovo comma 9 si fa altresì espresso riferimento a ulteriori comportamenti che prevedono l'allontanamento superiore a quindici giorni ovvero "in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti." Tale introduzione si pone in coerenza con i recenti interventi a tutela del personale scolastico di cui alla Legge 4 marzo 2024, n. 25 Resta invariata la previsione che lo studente viene escluso dallo scrutinio finale o dall'ammissione all'esame di Stato soltanto nei casi in cui non siano possibili interventi di reinserimento nella comunità durante l'anno scolastico e a fronte di recidive di atti o comportamenti già sanzionati con l'allontanamento dalla comunità scolastica.

## 3.8. Giudizi globali Intermedi e Finali

"*La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli alunni o per gruppi di alunni, finalizzati anche all'ampliamento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno*" (D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017). A partire dall'a. s. 2017/18 la valutazione intermedia e finale degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, oltre a comprendere la valutazione del profitto espressa in voti (da 4 a 10) e del comportamento, tramite un giudizio descrittivo, deve essere accompagnata da un giudizio globale espresso in forma narrativa che descriva il processo d'apprendimento e il livello complessivo di maturazione raggiunto dagli alunni ed esplicitare, quindi, la progressiva evoluzione delle competenze nel tempo. Il giudizio globale, di fatto, rende conto degli aspetti di competenza in senso stretto e può costituire, nel tempo, la base informativa utile per la formulazione della certificazione delle competenze.

Di seguito vengono riportati gli indicatori presi in considerazione per descrivere il profilo dell'apprendimento dell'alunno:

- Motivazione
- Iniziativa personale
- Rielaborazione critica e creativa
- Metodo di lavoro e capacità di fronteggiare le difficoltà

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

| GIUDIZI GLOBALI - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **INDICATORI** | **LIVELLI DI PADRONANZA E DESCRITTORI** | | | |
| | **LIVELLO INIZIALE (< 5,5)** | **LIVELLO BASE (5,5-6,9)** | **LIVELLO INTERMEDIO (7-8,9)** | **LIVELLO AVANZATO (9-10)** |
| **MOTIVAZIONE** | Dimostra un limitato interesse e motivazione nei confronti delle discipline e dell'impegno scolastico | Dimostra un parziale interesse e motivazione nei confronti delle discipline e dell'impegno scolastico | Dimostra un buon interesse e motivazione nei confronti delle discipline e dell'impegno scolastico che affronta con diligenza | Dimostra un elevato grado di interesse e motivazione nei confronti delle discipline e dell'impegno scolastico che affronta con consapevolezza |
| **INIZIATIVA PERSONALE** | Assume decisioni ed elabora strategie non sempre corrette in relazione a tempi, strumenti e risorse nella realizzazione di attività individuali o di gruppo | Se guidato, assume decisioni ed elabora strategie in relazione a tempi, strumenti e risorse nella realizzazione di attività individuali o di gruppo | Assume decisioni opportune ed elabora buone strategie in relazione a tempi, strumenti e risorse nella realizzazione di attività individuali o di gruppo | Assume decisioni efficaci ed elabora proficue strategie in relazione a tempi, strumenti e risorse nella realizzazione di attività individuali o di gruppo |
| **RIELABORAZIONE CRITICA E CREATIVA** | Acquisisce limitatamente gli apprendimenti senza essere ancora in grado di utilizzarli ed applicarli ne presente | Rielabora parzialmente gli apprendimenti utilizzando, se guidato, essenziali conoscenze e abilità per porsi quesiti sul presente | Rielabora personalmente gli apprendimenti utilizzando in maniera autonoma adeguate conoscenze e abilità per orientarsi ne presente | Interiorizza gli apprendimenti utilizzando criticamente conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente |
| **METODO DI LAVORO E CAPACITÀ DI FRONTEGGIARE LE DIFFICOLTÀ** | Imposta il lavoro in maniera spesso non corretta, adottando strategie non sempre utili, senza operare valutazioni sulle proprie capacità | Se guidato imposta il lavoro, selezionando percorsi operativi ed elaborando strategie utili, dimostrando un accettabile grado di autovalutazione. | Imposta sistematicamente il lavoro, progettando percorsi operativi ed elaborando strategie personali, dimostrando un buon grado di autovalutazione. | Imposta autonomamente il lavoro, progettando percorsi operativi personali ed elaborando strategie efficaci, dimostrando notevole consapevolezza ed autovalutazione. |
| **IL LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO DALL'ALUNNO È** | INIZIALE | BASE | INTERMEDIO | AVANZATO |
| | **1** | **2** | **3** | **4** |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

# 4. STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ALLA FAMIGLIA

## 4.1. Il registro elettronico

I risultati in itinere sono comunicati alla famiglia anche per mezzo del registro elettronico. La L. 135/2012 introduce, a partire dall'a.s. 2012-13, il registro elettronico. Qui vengono pubblicate le circolari e le comunicazioni per il personale e le famiglie e gli esiti di apprendimento delle alunne e degli alunni. L'Istituzione scolastica redige il documento di valutazione periodica intermedia e finale (la pagella) delle alunne e degli alunni in formato elettronico con la medesima validità legale del documento cartaceo.

## 4.2. I documenti di valutazione

**Il documento di valutazione periodica** è lo strumento di sintesi del processo di valutazione degli apprendimenti ed è compilato dai docenti della classe al termine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico e reso visibile ai genitori, tramite registro elettronico.

Nella scuola secondaria, si prevede la valutazione in decimi del conseguimento degli obiettivi in ciascuna disciplina del curricolo e la valutazione del comportamento espresso con giudizio sintetico, accompagnato da un giudizio analitico.

È riportato anche un giudizio globale relativo ai progressi dell'alunno/a e al suo atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica.

Nella scuola secondaria di primo grado è, inoltre, previsto, per le alunne e gli alunni che evidenziano criticità nell'apprendimento e/o nel comportamento un documento di valutazione interquadrimestrale (pagellino), la cui funzione è quella di informare in itinere la famiglia sul loro andamento scolastico, al fine di individuare precocemente le situazioni che richiedono interventi di recupero e/o potenziamento.

## 4.3. La certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze viene elaborata dal Consiglio di Classe al termine della classe terza secondaria e corrisponde ad esigenze di carattere formale e non didattiche. È un processo standardizzato di valutazione, che rappresenta lo strumento per la trasparenza dei sistemi e la mobilità dei cittadini.

Il MIUR, con il DM n.14/2024, ha adottato i nuovi modelli nazionali per la certificazione delle competenze che descrivono il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato. Per gli alunni con necessità di sostegno intensivo ai sensi della legge 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del Profilo dello studente agli obiettivi specifici del Piano educativo individualizzato.

L'**Allegato B** è il modello nazionale di certificazione che deve essere rilasciato al termine del primo ciclo di istruzione e compilato in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola Secondaria I grado, tenendo conto del percorso scolastico e in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

I docenti in fase di compilazione hanno, inoltre, la possibilità di indicare e valorizzare al punto 9 ulteriori competenze ritenute significative, specificando il relativo ambito disciplinare. Il livello di competenza conseguito deve essere esplicitato mediante precisi indicatori contraddistinti con le lettere A – B – C – D. Negli stessi modelli viene indicato il significato delle singole lettere:

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

# Scuola Secondaria

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

**AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;**

**Visto il decreto ministeriale 30 gennaio 2024, n. 14, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;**

**Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;**

**tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;**

**CERTIFICA**

che l'alunn ,

nat … a…….. il ,

ha frequentato nell'anno scolastico …… / ….. la classe …. sez. …,

con orario settimanale di …. ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

## Modello B

| | **Competenze chiave europee**[3] | **Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione**[4] | **Livello** |
|---|---|---|---|
| 1 | Competenza alfabetica funzionale | Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. | |
| 2 | Competenza Multilinguistica | Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)<br>Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)<br>*specificare la lingua: Lingua…… | |
| 3 | Competenza matematica e competenza inscienze, tecnologie e ingegneria | Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico- scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse | |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

| | | | |
|---|---|---|---|
| 4 | Competenza Digitale | Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. | |
| 5 | Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.<br>Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri | |
| 6 | Competenza in materia di cittadinanza | Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente.<br>Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri.<br>Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali.<br>Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.<br>Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. | |
| 7 | Competenza imprenditoriale | Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole. | |
| 8 | Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso.<br>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali. | |
| 9 | L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: ..... | | |

Data La Dirigente Scolastica

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione predisposta e redatta a cura dell'INVALSI.

**Indicatori esplicativi**

| | |
|---|---|
| ***A – Avanzato*** | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. |
| ***B – Intermedio*** | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. |
| ***C – Base*** | L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. |
| ***D – Iniziale*** | L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. |

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

# 5. SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## 5.1. Criteri di ammissione alla classe successiva

L' articolo 6 del D.Lgs. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L' ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso alla classe successiva:

- se ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe, deliberate dal Collegio dei Docenti
- se in sede di scrutinio finale viene attribuito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.
- Anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline (fino a 4) da riportare sul documento di valutazione.

Nel caso di valutazione intermedia (scrutinio di primo periodo) deliberata in presenza di non adeguato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in alcune discipline, i docenti comunicano alla famiglia le modalità del recupero delle carenze formative, specificando area o aree disciplinari interessate per il recupero da effettuare anche con stop didattico nel periodo febbraio/marzo a.s. in corso. Nel caso di ammissione alla classe successiva deliberata in presenza di non sufficiente raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in alcune discipline, i docenti del Consiglio di Classe provvedono a consegnare all' alunno, per darne comunicazione alla famiglia, un modulo dove viene indicato il percorso di recupero che dovrà affrontare e che lo stesso alunno dovrà riconsegnare. Tale modulo sarà firmato per presa visione ed accettazione da parte del genitore. L'alunno sarà tenuto ad essere presente alle lezioni di recupero e a giustificare qualora sia assente. Il genitore può altresì scegliere di non avvalersi del corso di recupero attivato dalla scuola, presentando apposita dichiarazione, ma dovrà attivarsi personalmente in merito alle carenze riportate dal figlio. I docenti comunicheranno alla famiglia il programma di studio per il recupero da effettuare prima dell'inizio del successivo anno scolastico.

Il Consiglio di classe delibera invece la non ammissione qualora non sussistano le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi o qualora non possieda le conoscenze minime necessarie per affrontare la classe successiva. La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall' insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Hanno pieno titolo alla valutazione anche i docenti per il sostegno che si esprimono per tutti gli alunni della classe, oltre che per quelli con disabilità. A tal proposito, al fine di favorire un'azione valutativa coerente e omogenea a tutti i Consigli di classe, si stabiliscono i seguenti parametri di riferimento da porre in relazione alla specifica situazione di ciascun alunno/a:

- carenze gravi in 3 o più discipline (valutate con voto numerico pari a 4)
- carenze gravi e/o non gravi in 4 o più discipline (valutate con voti numerici pari a 4 e 5)
- carenze non gravi in 4 o più discipline (valutate con voto numerico pari a 5) di cui almeno due relative alle discipline oggetto delle Prove INVALSI / Prove scritte d'Esame *

In particolare, nello schema seguente si evidenziano le possibili casistiche che determineranno la non ammissione:

| | DISCIPLINA 1 | DISCIPLINA 2 | DISCIPLINA 3 | DISCIPLINA 4 |
|---|---|---|---|---|
| **CASO A** | 4 | 4 | 4 | - |
| **CASO B** | 4 | 4 | 5 | 5 |
| **CASO C** | 4 | 5 | 5 | 5 |
| **CASO D *** | 5 | 5 | 5 | 5 |

È prevista la non ammissione alla classe successiva nei confronti delle alunne/degli alunni cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare della esclusione dallo scrutinio finale.

*(art. 4, commi 6, 9 e 9 bis del DPR n. 249/1998 "c.6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono*

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

*adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto. - c. 9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8. - c 9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico").*

## 5.2. Validità dell'anno scolastico e deroghe

**LA NORMATIVA**

L'art. 5 del D.L. n. 62/2017 "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*" stabilisce che: "(Omissis)nella scuola secondaria di primo grado

1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.
2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione."

**DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI**

Con riferimento alla vigente normativa in materia di valutazione, il Collegio ha deliberato in data 12 settembre 2025, con delibera n. 11, i criteri relativi al controllo del raggiungimento del limite minimo di frequenza, ed in particolare:

1. definizione del monte orario personalizzato e conteggio delle assenze alle lezioni;
2. motivate e straordinarie deroghe;

## 5.3. Definizione del monte orario personalizzato e conteggio delle assenze alle lezioni

Premesso che la norma stabilisce che per l'ammissione allo scrutinio un alunno deve aver frequentato i ¾ delle ore di lezione a lui destinate, si farà riferimento, per ogni anno di corso, all'orario curricolare e obbligatorio.

**Per gli studenti che frequentano 30 ore settimanali, il monte ore annuale previsto per l'a.s. 2025/26 corrisponde a 990 ore, pertanto le ore massime di assenza per la validità dell'anno scolastico risultano 247.**

**Per gli studenti dei percorsi ad indirizzo musicale, che frequentano 33 ore settimanali, il monte ore annuale previsto per la classi seconde e terze per l'a.s. 2025/26 corrisponde a 1089 ore; pertanto le ore massime di assenza per la validità dell'anno scolastico risultano 272,25.**

**Per gli studenti dei percorsi ad indirizzo musicale, che frequentano 34 ore settimanali, il monte ore annuale previsto per l'a.s. 2025/26 corrisponde a 1122 ore; pertanto le ore massime di assenza per la validità dell'anno scolastico risultano 280,5.**

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

Tale requisito verrà personalizzato per i casi specifici previsti nei piani didattici personalizzati o facenti riferimento a norme ministeriali. Si precisa che vengono considerate come presenze le assenze che rientrano nella casistica:

*"... alunni che, per causa di malattia, permangono in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento*

*personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura*".

In tal caso, la documentazione e i certificati medici (precisanti la durata effettiva della degenza) saranno consegnati entro 10 giorni dal rientro a scuola.

## 5.4. Deroghe motivate e straordinarie

Il Collegio dei Docenti definisce i criteri generali per derogare dal limite minimo di presenza (tre quarti dell'orario annuale personalizzato), limitando la possibilità di deroga alle situazioni in cui la parte prevalente delle assenze è dovuta alle seguenti situazioni:

- Assenze per gravi patologie
- Assenze per ricoveri ospedalieri prolungati e/ o frequenti
- Assenze per malattie contagiose
- Assenze per gravi motivi di famiglia

Assenze per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/ o di un medico ■specialista con certificazione medica

al rientro nella comunità scolastica ■Assenze per disagio sociale su certificazione e/o relazione analitica da parte dei servizi che ■hanno in carico gli alunni interessati

- Assenze per situazioni di particolare disagio familiare e/o personale
- Assenze per terapie mediche certificate/ salvavita

Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari.

Si premette che in ogni caso potrà essere concessa deroga dal limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

La documentazione e/o i certificati medici debbono essere consegnati dopo l'assenza in questione. Inoltre, qualora si tratti di eventi prevedibili deve essere data comunicazione scritta preventivamente alla scuola.

Il mancato conseguimento delle ore minime di frequenza comporta la non procedibilità alle operazioni di scrutinio della valutazione finale degli apprendimenti e, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva, o all'esame di Stato.

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

## 5.5. Svolgimento scrutinio finale

Prima di procedere alla valutazione degli apprendimenti in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, tenendo conto della documentazione acquisita e dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti, procede all'esame delle singole situazioni delle alunne e degli alunni relativamente all'eventuale mancato raggiungimento del limite orario annuo personalizzato.

- Le alunne e gli alunni per i quali risulta raggiunto il limite minimo di frequenza vengono ammessi dal Consiglio di Classe alle successive operazioni di valutazione e scrutinio.
- Le alunne e gli alunni per i quali viene rilevato il mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza, saranno ammessi alle successive operazioni di valutazione e scrutinio solo se il Consiglio di Classe rileverà che sussistano le seguenti due condizioni:
    - situazione documentata per la concessione della deroga al limite minimo di frequenza;
    - possibilità di procedere alla valutazione in tutte le discipline.

Le alunne e gli alunni che non abbiano raggiunto il limite minimo di frequenza e per i quali non risultino condizioni documentate per la concessione della deroga al limite minimo di frequenza, non saranno scrutinati/e e, di conseguenza, risulteranno non ammessi alla classe successiva (o all'Esame di Stato). Le alunne e gli alunni che non abbiano raggiunto il limite minimo di frequenza, ma in possesso di documentazione per la concessione della deroga, non saranno scrutinati/e e di conseguenza risulteranno non ammessi/e alla classe successiva (o all'Esame di Stato), se non ci saranno le condizioni per una valutazione in tutte le discipline scolastiche. Terminate le operazioni preliminari di verifica, per le/i soli/e alunni/e ammessi/e allo scrutinio si procederà quindi alle operazioni di valutazione finale, in cui si stabilirà l'ammissione o meno alla classe successiva (o all'Esame di Stato).

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI